



## *Allegato 1*

# *MODELLO STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO*

# *PO FEAMP*

*ITALIA 2014 | 2020*

## SOMMARIO

|  |    |
|--|----|
| 1 SINTESI SSL.....   | 4  |
| 2 COMPOSIZIONE DEL partenariato.....   | 5  |
| 2.1 Elenco dei partner.....  | 6  |
| 2.2 Organo decisionale.....  | 7  |
| 3 Definizione del territorio e della popolazione interessati.....                            | 8  |
| 3.1 Descrizione dell'area territoriale .....   | 8  |
| 3.2 Elenco dei Comuni .....  | 10 |
| 3.3 Ammissibilità dell'area.....   | 11 |
| 3.4 Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013.....                                   | 11 |
| 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio.....                | 12 |
| 4.1 Analisi di contesto.....   | 12 |
| 4.2 Fonti utilizzate ed elementi di indagine.....  | 15 |
| 5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI..... | 17 |
| 5.1 Commento sull'analisi SWOT.....  | 18 |
| 5.1.1 Descrizione dei punti di forza.....  | 18 |
| 5.1.2 Descrizione dei punti di debolezza.....  | 18 |
| 5.1.3 Descrizione delle opportunità.....   | 19 |
| 5.1.4 Descrizione delle minacce.....   | 19 |
| 5.2 Bisogni/Obiettivi.....   | 20 |
| 6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI.....      | 21 |
| 6.1 Descrizione della Strategia e degli obiettivi .....                                      | 21 |
| 6.2 Quadro logico.....   | 22 |
| 6.3 Ambiti Tematici .....  | 23 |
| 6.4 Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014).....                             | 24 |
| 6.5 Rispetto dei principi orizzontali.....   | 24 |
| 6.6 COOPERAZIONE.....  | 24 |
| 7 PIANO DI AZIONE.....   | 25 |
| 7.1 Descrizione delle azioni.....  | 25 |
| 7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni .....                          | 42 |
| 7.3 DIAGRAMMA DI GANTT.....  | 43 |
| 7.4 Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma.....  | 44 |
| 8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, di REALIZZAZIONE, DI IMPATTO.....               | 45 |
| 9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA.....        | 59 |
| 9.1 Lezioni apprese (eventuale).....   | 59 |
| 9.2 Descrizione delle tappe principali della pianificazione.....                             | 59 |
| 9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato.....                          | 59 |

|  |    |
|--|----|
| 9.4coinvolgimento della comunita' locale.....  | 60 |
| 9.5Sostegno preparatorio.....  | 64 |
| 10COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO..... | 65 |
| 11PIANO FINANZIARIO .....  | 66 |
| 11.1Piano finanziario per tipologia di costo .....   | 66 |
| 11.2Sostegno preparatorio (lett.a).....  | 66 |
| 11.3Esecuzione delle operazioni (lett.b).....  | 67 |
| 11.4Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e).....                    | 69 |
| 11.5Piano finanziario per annualità.....   | 69 |
| 11.6Mobilitazione risorse private.....   | 70 |
| 12MODALITA' DI GESTIONE.....   | 71 |
| 12.1Struttura organizzativa.....   | 71 |
| 12.2Risorse professionali.....   | 71 |
| 12.3Distribuzione delle funzioni.....  | 72 |
| 12.4Procedure decisionali.....   | 75 |
| 12.5Procedure per la selezione delle operazioni.....   | 75 |
| 13Comunicazione e animazione.....  | 77 |
| 13.1Strategia di comunicazione e animazione.....   | 77 |
| 13.2Piano di comunicazione e animazione.....   | 77 |
| 14Monitoraggio, revisione E VALUTAZIONE.....   | 79 |
| 14.1Monitoraggio.....  | 79 |
| 14.2Revisione.....   | 79 |
| 1.1valutazione.....  | 79 |
| 15ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL.....   | 80 |

## 1 SINTESI SSL

La strategia è fondata su due motivazioni principali:

1. la necessità di contribuire ad incrementare il reddito degli addetti al settore della pesca anche allo scopo di favorire nuova occupazione
2. la presenza dell'Area Marina Protetta che rappresenta un'opportunità da cogliere sia per contribuire alla tutela delle risorse del mare e della costa che per valorizzare le emergenze naturalistiche ed ambientali, in termini economici e stimolando nuova occupazione qualificata nelle attività di fruizione.

Nell'area di intervento, prevalgono, a titolo quasi esclusivo, le attività di piccola pesca costiera di carattere tradizionale, in alcune realtà. Si tratta, quindi, di un settore naturalmente orientato al contenimento dello sforzo di pesca e che richiede interventi che consentano ai pescatori di continuare le loro attività controllando le catture, migliorando la qualità del pescato ed incrementando il reddito. Gli sforzi, quindi, vanno indirizzati verso la qualificazione professionale degli addetti per migliorare le competenze specifiche orientandole secondo il criterio "pescare meno, pescare meglio", valorizzando anche la presenza dell'Area Marina Protetta come elemento di qualità.

L'istituzione dell'AMP Infreschi e Masseta rappresenta un'opportunità di crescita sostenibile sia direttamente che come modello per la valorizzazione delle risorse naturalistico-ambientali che non ricadono nella sua zonizzazione. In particolare, analogamente al criterio valido per le attività pesca, bisogna orientare gli interventi in direzione del contenimento della pressione antropica utilizzando come leva le attività, gli strumenti, le tecniche, le competenze e le conoscenze che incrementano il reddito riducendo gli impatti negativi. In questo caso, la strategia assume come linea guida la valorizzazione integrata delle risorse territoriali arricchendo l'offerta turistica ambientale con elementi che attingono alla storia ed alla tradizione locale.

## 2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103 "L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i gruppi di azione locale scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

|  |  |  |
|--|--|--|
| Denominazione  | FLAG "I Porti di Velia"  |  |
| Forma giuridica  | Associazione   |  |
| Partita IVA  |  |  |
| Sito web di riferimento  | <a href="http://www.galcasacastra.it">www.galcasacastra.it</a>                                   |  |
| Sede   | Contrada Foresta, c/o Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo - Futani                       |  |
| Contatti   | Telefono: 0974/953745  | Fax: 0974/953921   |
|  | Email: <a href="mailto:coordinatore@galcasacastra.it">coordinatore@galcasacastra.it</a>          |  |
| Rappresentante legale  | Nome: Marilinda Martino  |  |
|  | Telefono: 0974/953745  | E-Mail: <a href="mailto:info@galcasacastra.it">info@galcasacastra.it</a> |
| Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici |  |  |
| 1  | Il FLAG, nell'attuazione della strategia, si avvale della struttura operativa del GAL Casacastra |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

|  |  |  |
|--|--|--|
| Denominazione partner capofila   | GAL CONSORZIO CASACASTRA   |  |
| Sede   | Contrada Foresta, c/o Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo - FUTANI   |  |
| Contatti   | Telefono: 0974/953745  | Fax: 0974/953921   |
|  | Email: <a href="mailto:info@galcasacastra.it">info@galcasacastra.it</a> ; <a href="mailto:coordinatore@galcasacastra.it">coordinatore@galcasacastra.it</a> |  |
| Rappresentante   | Nome: PIETRO FORTE   |  |
|  | Telefono:  | E-Mail: <a href="mailto:presidente@galcasacastra.it">presidente@galcasacastra.it</a> |
| Ruolo del rappresentante   | Presidente e Legale Rappresentante   |  |
| Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici |  |  |
| 1  | Orbe di Casacastra   |  |
|  | FEOGA  |  |
|  | D.G.R. n. 3792 del 22/12/2003  |  |
|  | Beneficiario   |  |

|   |                                    |
|---|------------------------------------|
|   | 4.300.000 euro                     |
| 2 | Paesaggi Mediterranei di Frontiera |
|   | FEOGA                              |
|   | Beneficiario                       |
|   | 6.600.000                          |

## 2.1 ELENCO DEI PARTNER

| N. | Denominazione                         | Sede legale/operativa | Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo, partner di supporto) | Componente                            | Quota % |
|----|---------------------------------------|-----------------------|---|---------------------------------------|---------|
| 1  | GAL Casacastra                        | Futani (SA)           | Capofila  | Sviluppo locale                       | 4,3%    |
| 2  | Comune di Ascea                       | Ascea                 | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 3  | Comune di Camerota                    | Camerota              | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 4  | Comune di Centola                     | Centola               | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 5  | Comune di Ispani                      | Ispani                | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 6  | Comune di Pisciotta                   | Pisciotta             | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 7  | Comune di San Giovanni a Piro         | San Giovanni a Piro   | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 8  | Comune di Santa Marina                | Santa Marina          | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 9  | Comune di Sapri                       | Sapri                 | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 10 | Comune di Vibonati                    | Vibonati              | Partner Supporto  | Ente pubblico                         | 4,3%    |
| 11 | ALPAA FLAI CGIL CAMPANIA              | Caserta               | Partner Supporto  | Soggetto privato interesse collettivo | 4,3%    |
| 12 | Cooperativa BASSO TIRRENO             | San Giovanni a Piro   | Partner Supporto  | Soggetto privato                      | 4,3%    |
| 13 | Soc. Cooperativa Pescatori "LANCIERI" | Santa Marina          | Partner Operativo   | Soggetto privato interesse collettivo | 4,3%    |
| 14 | ASSOCIAZIONE CULTURALE VISIONAIR      | Pozzuoli              | Partner Supporto  | Soggetto privato                      | 4,3%    |
| 15 | Ditta Lamoglie Vito                   | Santa Marina          | Partner Supporto  | Soggetto privato                      | 4,3%    |
| 16 | Pescheria Jolly                       | Santa Marina          | Partner Supporto  | Soggetto privato                      | 4,3%    |
| 17 | Ditta Di Mauro Vincenzo               | Torre Orsaia          | Partner Supporto  | Soggetto privato                      | 4,3%    |
| 18 | Soc. Coop. Di Lavoro Sant'Anna arl    | San Giovanni a Piro   | Partner Supporto  | Soggetto privato                      | 4,3%    |
| 19 | FLAI CGIL Regionale Campania          | Napoli                | Partner Operativo   | Soggetto privato interesse collettivo | 4,3%    |
| 20 | Cooperativa Cilento Mare              | Camerota              | Partner Operativo   | Soggetto privato interesse collettivo | 4,3%    |

|    |   |         |                  |                                       |      |
|----|---|---------|------------------|---------------------------------------|------|
| 21 | GE.MI.RA Srl  | Centola | Partner Supporto | Soggetto privato interesse collettivo | 4,3% |
| 22 | Ente UNCI Agroalimentare                            | Roma    | Partner Supporto | Soggetto privato                      | 4,3% |
| 23 | Associazione Capo Palinuro "Publio Virgilio Marone" | Centola | Partner Supporto | Soggetto privato                      | 4,3% |

| Componenti                   | Pubblica | Pesca | Acquacoltura | Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura | Altre | Totale |
|------------------------------|----------|-------|--------------|--|-------|--------|
| N. di soggetti               | 9        | 11    | 0            | 0  | 3     | 23     |
| Incidenza quote % sul totale | 39%      | 48%   | %            | %  | 13%   | 100%   |

## 2.2 ORGANO DECISIONALE

Consiglio Direttivo composto da:

|    | Rappresentante      | Ente rappresentato                                   | Ruolo nel C.D. |
|----|---------------------|--|----------------|
| 1  | Marilinda Martino   | Comune di Ispani                                     | Presidente     |
| 2  | Pietro D'Angiolillo | Comune di Ascea                                      | Componente     |
| 3  | Giuseppe Del Medico | Comune di Sapri                                      | Componente     |
| 4  | Antonio Romano      | Comune di Camerota                                   | Componente     |
| 5  | Giovanni Fortunato  | Comune di Santa Marina                               | Componente     |
| 6  | Ivo Gentile         | Società Cooperativa Campania Pesca a r.l.            | Componente     |
| 7  | Carmine Fedullo     | Ditta Fedullo Carmine                                | Componente     |
| 8  | Emilio Pepoli       | GE.MI.RA srl   | Componente     |
| 9  | Vincenzo Di Mauro   | Cooperativa Sant'Anna a r.l.                         | Componente     |
| 10 | Anna Saturno        | Pesca Costiera di Sergio Palmieri e Anna Saturno snc | Componente     |
| 11 | Pietro Forte        | GAL Casacastra                                       | Componente     |

### 3 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

#### 3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE





L'area di intervento, costituita dai territori dei comuni di Ascea, Pisciotta, Centola, Camerota, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Ispani, Vibonati e Sapri coincide con l'estremità meridionale della regione Campania. La costa si affaccia sul Tirreno centro-meridionale (GSA 10) e risente della presenza dei complessi vulcanici che, con le loro attività, influenzano la circolazione di imponenti masse d'acqua provocando vortici anticiclonici. I fondali, da Capo Palinuro al Golfo di Policastro, sono ricchi di praterie di Posidonia oceanica che costituiscono aree di nursery di diverse specie costiere per le quali rappresentano Essential Fish Habitat (EFH). Le caratteristiche morfologiche, fisiografiche, ambientali, ma anche culturali (legate alle differenti civiltà che si sono succedute), hanno determinato uno sviluppo della pesca peculiare, caratterizzato da una notevole varietà dei sistemi di prelievo con larghissima diffusione delle tecniche proprie della piccola pesca costiera con sistemi artigianali.

Il territorio è in gran parte ricompreso nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e comprende l'Area Marina Protetta di Costa degli Infreschi. Nel corso dei secoli è risultato il punto di approdo naturale per le rotte della navigazione arcaica che dalle Eolie risalivano la penisola: frequentata già in età preistorica, come mostrano i siti ipogeici preistorici della Masseta, di Camerota e di Palinuro<sup>1</sup>, la costa da Sapri ad Ascea rimase nelle mappe dei naviganti per secoli facendo dei Porti di Velia<sup>2</sup> uno dei nodi più importanti della rete di collegamento fra le colonie greche, caratteristica che il territorio conservò anche in età romana rimanendo estraneo al sistema imperiale di viabilità terrestre.

Grazie alle frequentazioni legate alla navigazione, il territorio ha accumulato un patrimonio storico-culturale in gran parte tributario della civiltà greca sia del periodo della colonizzazione che dell'età cristiana. Caposaldo è il sito archeologico di Elea-Velia, la città di Parmenide fondata dai Focei nel VI sec. a.C. sull'altura che domina la piana alluvionale formata dall'Alento ed apre il paesaggio delle colline costiere, storicamente minacciato da estesi fenomeni di dissesto idrogeologico e da frane ricorrenti. In condizioni analoghe, sorsero gli insediamenti di Sapri, Policastro e Palinuro. La struttura geologica più antica della costa è il massiccio calcareo del Bulgheria che, con la propaggine del promontorio di Palinuro, contiene anche i siti di maggiore interesse paleontologico e alcune delle emergenze naturalistiche più significative come la *Primula palinuri*<sup>3</sup>. In età medievale, l'intero tratto, ricco di geodiversità e di biodiversità, fu dotato del sistema di torri di avvistamento e di difesa contro le incursioni piratesche assumendo anche il ruolo di frontiera sia in senso tecnico, con punti adibiti a dogana in vari approdi, che in senso storico, come luogo di incontro e, spesso, scontro fra le popolazioni insediate ed i frequentatori, che a diverso titolo, nel corso dei secoli hanno sostato lungo la costa.

A partire dagli anni '50 del ventesimo secolo, il territorio ha subito una profonda trasformazione legata ai flussi turistici. L'evento di maggiore impatto è stato senz'altro l'insediamento del Club Mediterranée che ha costruito la destinazione turistica Palinuro e, al tempo stesso, impostato la politica degli insediamenti turistici con larga prevalenza delle strutture stagionali all'aria aperta anche nelle altre località della costa la cui immagine, ancora oggi, è legata al turismo balneare, pur avendo, con l'istituzione del Parco del Cilento (L. 394/91), avviato un processo di valorizzazione delle risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche.

In definitiva, gli elementi di omogeneità dell'area, legati alla struttura geomorfologica che presenta i tratti di un'isola di terra<sup>4</sup>, risiedono nella prevalenza dei motivi ambientali che hanno determinato gli

<sup>1</sup> Le grotte di Camerota, Palinuro e Scarso

<sup>2</sup> Virgilio, Eneide VI, 365. Palinuro racconta ad Enea la sua morte cruenta e gli chiede di cercare il suo corpo "nei porti di Velia" (portusque require velinos). Dal verso riportato si desume che Palinuro è uno dei porti di Velia che, quindi, risulta un sistema di approdi che dal Golfo di Policastro arriva fino a Punta Licosa. D'altra parte, le rotte della navigazione arcaica trovano conferma nella cartografia seicentesca con il Golfo Terinese che si apre a partire dalle Eolie e di cui la costa campana, fino a Licosa, era parte. La mappa di Ortelius del 1642 mostra ancora il punto di vista del navigatore greco: la parte interna del territorio, in sostanza, non esiste ed i confini del Golfo di Paestum seguono il sito di Velia che è inserito nella parte interna di un golfo stretto e profondo a nord di Palinuro, non è riscontrabile nella realtà, e la cui percezione era legata, appunto, alle rotte della navigazione ed alla difficoltà di superare il promontorio di Palinuro.

<sup>3</sup> Habitat prioritario secondo la direttiva CEE 92/43

<sup>4</sup> Gli accessi storici al territorio sono stati affidati alla navigazione e la barriera interna dei sistemi orografici del Gelbison e del Cervati ha determinato una sostanziale estraneità al sistema viario interno. Ne è scaturita una condizione di isola di terra che ancora oggi rimane vincolante per le attività delle popolazioni residenti e per i visitatori.

insediamenti ed i modelli di sfruttamento delle risorse che, proprio grazie ai vincoli strutturali, non hanno eroso il patrimonio naturalistico in maniera irreversibile ma, al tempo stesso, da punto di vista socio-economico, hanno ritardato processi evolutivi più marcati e limitato la capacità produttiva.

### 3.2 ELENCO DEI COMUNI

| <i>Comune</i>       | <i>Superficie (kmq)</i> | <i>Popolazione residente</i> |
|---------------------|-------------------------|------------------------------|
| Ascea               | 37,63                   | 5.580                        |
| Camerota            | 70,18                   | 6.751                        |
| Centola             | 47,54                   | 5.073                        |
| Ispani              | 8,3                     | 1.020                        |
| Pisciotta           | 30,73                   | 2.748                        |
| San Giovanni a Piro | 37,77                   | 3.818                        |
| Santa Marina        | 28,23                   | 3.166                        |
| Sapri               | 13,99                   | 6.809                        |
| Vibonati            | 20,34                   | 3.237                        |
| <b>TOTALE</b>       | <b>294,71</b>           | <b>38.202</b>                |

### 3.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

| <b>Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura</b>  | <b>SI/NO</b> | <b>Descrizione</b>  |
|--|--------------|---|
| <i>Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%</i>   | <b>SI</b>    | 2%  |
| <i>Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante</i>   | <b>SI</b>    | Marina di Pisciotta, Palinuro, Marina di Camerota, Scario, Policastro, Sapri    |
| <b>Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area</b>   | <b>SI/NO</b> | <b>Descrizione</b>  |
| <i>Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007</i> |              | Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2007 |
| <i>Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale</i>  | <b>SI</b>    | 129,63 ab/kmq   |
| <i>Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</i>   | <b>SI</b>    | 18%   |

### 3.4 DEROGA ALL'ART. 33 PAR.6 DEL REG. UE N. 1303/2013

|  |                            |
|--|----------------------------|
| <b>1. Territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq)</b>  | <b>129,63 abitanti/kmq</b> |
| <b>2. Territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi</b> | <b>NO</b>                  |

## 4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

### 4.1 ANALISI DI CONTESTO

Al 31/12/2011 la popolazione residente nell'area di intervento è pari a 38.302 abitanti su una superficie di 294,71kmq ed una densità di 129,63 ab/kmq. Rispetto al 2001 si registra una leggera flessione (-14) che però è diversamente articolata all'interno dell'area:

| COMUNE              | POP 2011      | POP 2001      | Kmq           | Densità       | Saldo dem   |
|---------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-------------|
| Ascea               | 5.580         | 5.392         | 37,63         | 148,29        | 188         |
| Camerota            | 6.751         | 6.846         | 70,18         | 96,20         | - 95        |
| Centola             | 5.073         | 4.828         | 47,54         | 106,71        | 245         |
| Ispani              | 1.020         | 1.015         | 8,3           | 122,89        | 5           |
| Pisciotta           | 2.748         | 3.038         | 30,73         | 89,42         | - 290       |
| San Giovanni a Piro | 3.818         | 3.753         | 37,77         | 101,09        | 65          |
| Santa Marina        | 3.166         | 3.303         | 28,23         | 112,15        | - 137       |
| Sapri               | 6.809         | 7.022         | 13,99         | 486,70        | - 213       |
| Vibonati            | 3.237         | 3.019         | 20,34         | 159,14        | 218         |
| <b>TOTALE</b>       | <b>38.202</b> | <b>38.216</b> | <b>294,71</b> | <b>129,63</b> | <b>- 14</b> |

La struttura economica è caratterizzata da elementi di sofferenza che risultano evidenti nei dati relativi al reddito pro-capite: il comune che registra il valore più alto è Sapri con un dato in linea con quello regionale (16.004 euro) e che occupa il 4.566 posto nella graduatoria nazionale.

| Comune              | Reddito in € | Posto |
|---------------------|--------------|-------|
| Ascea               | 13.100       | 6462  |
| Camerota            | 10.662       | 7791  |
| Centola             | 11.572       | 7389  |
| Ispani              | 15.422       | 5024  |
| Pisciotta           | 12.656       | 6734  |
| San Giovanni a Piro | 11.757       | 7274  |
| Santa Marina        | 12.647       | 6744  |
| Sapri               | 16.004       | 4566  |
| Vibonati            | 14.152       | 5816  |

Il mercato del lavoro risente di una certa stagnazione che si riscontra anche a livello regionale o, in maniera più puntuale, a livello dei Sistemi Locali del Lavoro (Ascea, Camerota e Sapri). Il tasso di disoccupazione, in particolare, è aggravato dal numero delle persone che non risultano nelle forze di lavoro e che, verosimilmente, coincide con il numero di coloro che hanno rinunciato a cercare un'occupazione.

| Denominazione e SSL | Valori assoluti       |                            |          |                         |                 |  |                              | Tassi    |             |                |
|---------------------|-----------------------|----------------------------|----------|-------------------------|-----------------|--|------------------------------|----------|-------------|----------------|
|                     | Superficie 2011 (kmq) | Popolazione residente 2011 | Occupati | In cerca di occupazione | Forze di lavoro | Non forze di lavoro in età 15 anni e più | Popolazione di 15 anni o più | attività | occupazione | disoccupazione |
| ASCEA               | 37,5                  | 5.580                      | 1.800    | 300                     | 2.100           | 2.800                                    | 5.000                        | 43,20%   | 36,10%      | 16,40%         |
| CAMEROTA            | 168,6                 | 15.225                     | 4.300    | 1.000                   | 5.300           | 8.100                                    | 13.400                       | 39,30%   | 31,80%      | 19,10%         |
| SAPRI               | 474,5                 | 32.635                     | 9.300    | 2.000                   | 11.300          | 17.200                                   | 28.500                       | 39,70%   | 32,80%      | 17,40%         |

|           |        |        |        |       |        |        |        |     |     |     |
|-----------|--------|--------|--------|-------|--------|--------|--------|-----|-----|-----|
| TOTALE    | 680,6  | 53.440 | 15.400 | 3.300 | 18.700 | 28.100 | 46.900 | 40% | 33% | 18% |
| Area FLAG | 294,71 | 38.202 | 11.079 | 2.359 | 13.368 | 20.088 | 33.527 | 40% | 33% | 18% |

Il sistema del lavoro privato incide per circa il 50% sull'occupazione: sono 5.039 gli addetti collocati nelle 2.908 imprese censite con un rapporto addetti/impresa inferiore alle 2 unità che, però, nel settore della pesca sale a circa 7 unità. Gli addetti al settore pesca e acquacoltura rappresentano il 2% del totale degli addetti.

| Comuni              | Agricoltura, silvicoltura e pesca |                      |           |              |             |                      |           |              |
|---------------------|-----------------------------------|----------------------|-----------|--------------|-------------|----------------------|-----------|--------------|
|                     | Addetti                           |                      |           |              | Imprese     |                      |           |              |
|                     | totale                            | pesca e acquacoltura | pesca     | acquacoltura | totale      | pesca e acquacoltura | pesca     | acquacoltura |
| Ascea               | 815                               | 38                   | 38        | 0            | 419         | 1                    | 1         | 0            |
| Camerota            | 755                               | 7                    | 6         | 1            | 499         | 2                    | 1         | 1            |
| Centola             | 730                               | 5                    | 5         | 0            | 441         | 1                    | 1         | 0            |
| Ispani              | 74                                | 0                    | 0         | 0            | 45          | 0                    | 0         | 0            |
| Pisciotta           | 332                               | 0                    | 0         | 0            | 198         | 0                    | 0         | 0            |
| San Giovanni a Piro | 524                               | 2                    | 2         | 0            | 314         | 2                    | 2         | 0            |
| Santa Marina        | 432                               | 32                   | 32        | 0            | 222         | 2                    | 2         | 0            |
| Sapri               | 1070                              | 11                   | 11        | 0            | 577         | 3                    | 3         | 0            |
| Vibonati            | 307                               | 0                    | 0         | 0            | 193         | 3                    | 3         | 0            |
| <b>Totale</b>       | <b>5039</b>                       | <b>95</b>            | <b>94</b> | <b>1</b>     | <b>2908</b> | <b>14</b>            | <b>13</b> | <b>1</b>     |

Consistente l'apporto delle attività turistiche che assorbono circa il 20% degli addetti se, a causa della marcata stagionalità, il rapporto addetti/impresa rimane inferiore a 2. D'altra parte, come già riportato, l'offerta turistica locale è prevalentemente agganciata alle strutture all'aria aperta:

| Comuni              | Alberghi   |             |             |             | Campeggi e Villaggi turistici |              |
|---------------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------------------------|--------------|
|                     | Esercizi   | Letti       | Camere      | Bagni       | Numero                        | Letti        |
| Ascea               | 14         | 1131        | 498         | 498         | 6                             | 3750         |
| Camerota            | 21         | 1218        | 481         | 481         | 34                            | 11322        |
| Centola             | 35         | 2729        | 1026        | 1026        | 8                             | 3190         |
| Ispani              | 1          | 32          | 18          | 18          | 4                             | 2076         |
| Pisciotta           | 7          | 534         | 191         | 191         | 9                             | 3340         |
| San Giovanni a Piro | 8          | 299         | 158         | 158         | 2                             | 476          |
| Santa Marina        | 4          | 485         | 216         | 216         | 0                             | 0            |
| Sapri               | 11         | 570         | 266         | 266         | 0                             | 0            |
| Vibonati            | 7          | 298         | 137         | 137         | 7                             | 4625         |
| <b>Totale</b>       | <b>108</b> | <b>7296</b> | <b>2991</b> | <b>2991</b> | <b>70</b>                     | <b>28779</b> |

Nel corso degli ultimi anni, si è delineata una tendenza positiva nel settore delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento anche se, spesso, si tratta di esperienze individuali. Si tratta, tuttavia, di un settore può offrire molto e che fonda le proprie potenzialità nelle attività di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali legate alla positive dinamiche innescate dalla istituzione del Parco Nazionale e nella crescita culturale del mercato turistico che va orientandosi alla ricerca di prodotti aderenti ad esigenze culturali più mature.

| Comuni              | Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento |  |   |  |  |   |
|---------------------|--|--|---|--|--|---|
|                     | Addetti  |  |   | Imprese  |  |   |
|                     | Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | Attività creative, artistiche e di intrattenimento | Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali | Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | Attività creative, artistiche e di intrattenimento | Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali |
| Ascea               | 9  | 5  | 0   | 6  | 3  | 0   |
| Camerota            | 41   | 3  | 0   | 30   | 2  | 0   |
| Centola             | 8  | 0  | 0   | 5  | 0  | 0   |
| Ispani              | 1  | 0  | 0   | 1  | 0  | 0   |
| Pisciotta           | 4  | 0  | 0   | 4  | 0  | 0   |
| San Giovanni a Piro | 6  | 1  | 1   | 7  | 1  | 1   |
| Santa Marina        | 3  | 3  | 0   | 4  | 4  | 0   |

|               |           |           |          |           |           |          |
|---------------|-----------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|
| Sapri         | 19        | 2         | 0        | 15        | 2         | 0        |
| Vibonati      | 4         | 0         | 0        | 2         | 0         | 0        |
| <b>Totale</b> | <b>95</b> | <b>14</b> | <b>1</b> | <b>74</b> | <b>12</b> | <b>1</b> |

Il sistema infrastrutturale locale soffre a causa di reti di collegamento che risentono di una diffusa condizione di dissesto idrogeologico dovuta anche ad una mancata attività di manutenzione. I collegamenti lungo la costa risultano problematici in più punti e, a tratti, a rischio chiusura. Fra Ascea e Pisciotta una frana minaccia da anni sia il collegamento viario (aperto solo ai mezzi di soccorso) che la linea ferroviaria Battipaglia-Reggio Calabria che attraversa il territorio con fermate (del transito locale) ad Ascea, Pisciotta, Centola, Policastro e Sapri (anche con convogli del traffico veloce). Lungo la costa, è problematico il collegamento fra due delle località turistiche più importanti: l'erosione costiera di Cala del Cefalo e l'incombere di fenomeni franosi dal costone roccioso della pineta di Sant'Iconio espongono al rischio di chiusura la strada che collega Palinuro a Marina di Camerota. Analoghi rischi esistono anche per i collegamenti costieri del Golfo di Policastro nel tratto più prossimo al mare fra Capitello e Villammare. I collegamenti con l'autostrada sono garantiti dalla variante alla SS. 18, oggi interrotta ad Agropoli, verso Battipaglia e dalla Bussentina verso Padula.

Dai dati presi in esame, risulta evidente che lo scenario socio-economico del territorio, nel medio-lungo periodo sarà determinato dal comparto turistico che potrà svolgere una funzione trasversale e di leva rispetto agli altri settori produttivi. In primo luogo, la capacità ricettiva totale, con oltre 30.000 posti letto, incide sulle dinamiche della popolazione residente equivalente e, se per il passato l'invasione turistica è stata considerata con una certa sufficienza, rende indifferibile l'acquisizione di competenze più raffinate anche dal punto di vista della gestione delle relazioni sociali, oltre che della capacità di organizzare e gestire attività di servizi più evoluti. Il turista che arriva non è più confinabile nel villaggio turistico modello anno '50; oggi è il turista che chiede "integrazione" nella struttura sociale che lo ospita ed è una richiesta che, a sua volta, deve essere "integrata" nell'offerta turistica.

D'altra parte, il sistema produttivo locale, costituito da imprese di piccole e piccolissime dimensioni (si vedano i dati relativi al rapporto addetti/imprese), solo nell'integrazione/agggregazione fra le imprese e fra i settori può superare gli elementi di debolezza che lo comprimono.

|  |      |
|--|------|
| <i>Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013:</i>   |      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero netto di persone trasferite: 336 nel 2007 e 535 nel 2013</li> <li>• Natalità netta (numero di nascite): 295 nel 2013 e 330 nel 2007</li> </ul> |      |
| Popolazione%   |      |
| 15-24anni %  | 11%  |
| 25-44anni %  | 27%  |
| 45-64 anni %   | 28%  |
| Più di 65 anni%  | 21%  |
| Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)   | 3,4% |
| Disoccupazione in %  | 18%  |
| Numero di imprese  | 2908 |
| Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione   | 14   |
| Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione  | 95   |
| Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione  | 2    |

Fonte: citare la fonte (e.g. ISTAT (9°Censimento generale dell'Industria e servizi al 31 dicembre 2011 – Primi risultati)

**La flotta dell'area del FLAG è costituita da barche per la piccola pesca costiera e da sole tre imbarcazioni di dimensioni di grande pesca di cui una di 19 metri, una di 21 ed una di 24 con 4 addetti (di cui uno alla sicurezza)**

| Ufficio marittimo di iscrizione | Stazza (GT) |      |        | Potenza (KW) |      |        |
|---------------------------------|-------------|------|--------|--------------|------|--------|
|                                 | 2007        | 2015 | Var. % | 2007         | 2015 | Var. % |
|                                 |             |      |        |              |      |        |
|                                 |             |      |        |              |      |        |
| <b>Totale</b>                   |             |      |        |              |      |        |

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

| Ufficio marittimo di iscrizione | N. natanti di piccola pesca |
|---------------------------------|-----------------------------|
| Palinuro                        | 50                          |
|                                 |                             |
| <b>Totale</b>                   | 50                          |

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati RRNNMMGG degli Uffici Marittimi, MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

#### 4.2 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

I dati statistici sono stati ricavati dalle banche dati dell'ISTAT.

Per gli studi e le indagini di settore sono state consultate le seguenti ricerche:

1. La ricerca scientifica a supporto della pesca e dell'acquacoltura. Divulgazione dei risultati delle ricerche. Mi.PAAF (Consorzio Unimar)
2. La pesca nelle aree marine protette italiane, Casola-Lariccia-Scardi. Mi.PAAF.
3. Uso del territorio nei SIC marini del Cilento, F. Di Stefano, G.F. Russo
4. Caratterizzazione geologica, geomorfologia e ambientale della zona costiera tra Punta Licosa e Capo Palinuro con il supporto dei sistemi informativi geografici. Caterina Manni
5. Un mare di qualità, Legambiente. Provincia di Salerno
6. Disciplina della navigazione da diporto, dell'attività di ormeggio e dell'attività di ancoraggio nell'AMP Infresci e Masseta. Ente parco Nazionale del Cilento VDA
7. Codice FAO per la Pesca.

In ordine alla metodologia seguita per la costruzione della strategia, l'analisi delle fonti è stata confrontata con le visioni degli operatori locali e degli amministratori pubblici dell'area. Le indicazioni di maggiore interesse sono state sintetizzate e inserite nell'analisi swot, considerando che da parte pubblica sono emerse indicazioni di carattere generale e quindi di particolare interesse per il patrimonio naturalistico-culturale e infrastrutturale, mentre dagli operatori sono state attinte le informazioni puntuali in merito alle attività di pesca ed alle possibili attività di diversificazione da inserire nella strategia di sviluppo.





5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

| ANALISI SWOT  |                  |
|---|------------------|
| <b>PUNTI DI FORZA</b><br><i>(fattori interni al territorio)</i>   | <b>Rilevanza</b> |
| Presenza del GAL Casacastra che ha maturato significative esperienze nella programmazione LEADER e nella cooperazione dal 2000 al 2013  | 4                |
| Sistema costiero di grande valore paesaggistico e ambientale, con elevati livelli di geodiversità   | 4                |
| Presenza di un patrimonio naturalistico ricco e diversificato che ha portato alla istituzione del Parco Nazionale, dell'area marina protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta e di diversi SIC e ZPS          | 4                |
| Soddisfacente stato di conservazione dei borghi marinari e rurali e dei centri storici  | 3                |
| Soddisfacenti livelli di coesione sociale legati anche alla condivisione della memoria e dei saperi tradizionali  | 3                |
| Buona presenza di piccole produzioni tipiche di qualità   | 3                |
| Pratiche di vendita diretta   | 2                |
| <b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b><br><i>(fattori interni al territorio)</i>   | <b>Rilevanza</b> |
| Diffusa debolezza economica e bassi valori del PIL pro capite   | 2                |
| Fragilità del mercato del lavoro con elevati tassi di disoccupazione femminile e giovanile, bassa qualificazione professionale e polverizzazione del settore privato  | 2                |
| Scarsa propensione del settore produttivo privato a creare nuova occupazione  | 3                |
| Addetti poco qualificati  | 3                |
| Scarsa diffusione dei marchi di denominazione (IGP, etc)  | 3                |
| Infrastrutture e collegamenti scarsi e in precarie condizioni a causa della fragilità strutturale e alla mancata manutenzione idraulica e geologica   | 3                |
| Presenza di estesi fenomeni di dissesto idrogeologico e di frane ricorrenti   | 2                |
| Punti di sbarco poco accessibili con servizi ed impianti inadeguati   | 4                |
| Elevati tassi di vulnerabilità sociale e materiale  | 2                |
| Perifericità rispetto al sistema della conoscenza regionale   | 2                |
| Immagine turistica del territorio ancora inadeguata   | 3                |
| Eccessiva stagionalità dei flussi turistici   | 3                |
| <b>OPPORTUNITÀ</b><br><i>(possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)</i>   | <b>Rilevanza</b> |
| Presenza dell'Area Marina Protetta di Costa Infreschi e della Masseta   | 4                |
| Approdi costieri serviti in estate dal Metrò del Mare   | 3                |
| Territorio iscritto nelle liste: Patrimonio UNESCO, Riserva di Biosfera, Geoparco e comunità emblematica della Dieta Mediterranea.  | 4                |
| Possibilità di promuovere e diffondere la pesca scientifica e selettiva   | 3                |
| Presenza di attività tradizionali e artigianali legate alla pesca   | 4                |
| Bacini d'utenza, di consumatori e fruitori (rappresentato sia dai residenti a livello regionale sia dai turisti) potenzialmente molto ampio e capace di assorbire agevolmente incrementi di prodotti e nuovi servizi. | 3                |
| Investimenti pubblici nelle politiche per la multifunzionalità, sicurezza alimentare e costruzione di reti  | 3                |

|   |                  |
|---|------------------|
| <i>Crescente interesse ed impegno delle autorità pubbliche verso la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente</i>  | 3                |
| <i>Incremento del numero di visitatori interessati all' ecoturismo</i>  | 3                |
| <b>MINACCE</b><br><i>(rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)</i>  | <b>Rilevanza</b> |
| <i>Crisi economica strutturale</i>  | 3                |
| <i>Eccessivo carico delle procedure burocratico-amministrative per le autorizzazioni e per le concessioni, sia per gli imbarchi – ritardando la concessione del foglio di mare ed ostacolando quindi le assunzioni - che per l'ittiturismo – ostacolando la trasformazione delle imprese.</i> | 3                |
| <i>Rischio di chiusura delle maggiori reti di collegamento costiero</i>   | 2                |
| <i>Esistenza di fenomeni che impoveriscono gli arenili e danneggiano le spiagge</i>   | 2                |
| <i>Presenza di aree vulnerabili ai cambiamenti climatici</i>  | 3                |
| <i>Eccessiva pressione antropica estiva nelle aree più intensamente turistiche</i>  | 3                |
| <i>Inadeguato sostegno delle politiche di valorizzazione dei prodotti ittici</i>  | 3                |
| <i>Concorrenza dal punto di vista turistico di territori più attrezzati e organizzati</i>   | 3                |

## 5.1 COMMENTO SULL'ANALISI SWOT

### 5.1.1 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI FORZA

*Il bando di attuazione del P.O. FEAMP prevede, laddove possibile, che i partenariati dei FLAG possano utilizzare le strutture dei GAL per la gestione della Strategia di Sviluppo. Il GAL Casacastro, soggetto capofila del FLAG, ha operato sul territorio di intervento nelle programmazioni 2000/2006 (PIC LEADER Plus) e 2007/2013 (Asse IV del PSR Campania), maturando significative esperienze nella realizzazione di attività dirette (costruzione di reti, nell'animazione locale, nella cooperazione) e nella gestione di iniziative con beneficiari terzi mediante procedura di bando pubblico. Si tratta di un punto di forza molto rilevante ai fini dell'attuazione della strategia: corretta attuazione delle procedure, capacità di evitare i conflitti d'interesse e contenimento dei costi di gestione. D'altra parte, l'esperienza maturata consente al partenariato di capitalizzare i punti di forza del territorio che sono rappresentati, in gran parte dal rilevante patrimonio ambientale e storico-culturale, sia in direzione dell'ampliamento dell'offerta turistica mediante attività di valorizzazione della geodiversità costiera, dell'Area Marina Protetta di Costa degli infreschi e della Masseta che attraverso interventi di integrazione dell'offerta, grazie alla presenza di piccoli borghi marinari ben conservati (Marina di Pisciotta, Scario, Capitello e Villammare), di località turistiche affermate (Palinuro, Marina di Camerota e Sapri) e di siti di interesse storico-archeologico (Elea-Velia, Policastro) e, infine, valorizzando il capitale sociale e culturale diffuso nelle pratiche tradizionali grazie alle quali sono stati conservati buoni livelli di coesione sociale, nella presenza di piccole produzioni tipiche di qualità e nelle pratiche di vendita diretta che hanno salvaguardato i redditi degli addetti.*

### 5.1.2 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

I dati relativi alla struttura economica evidenziano una situazione di sofferenza diffusa: i valori del PIL pro-capite sono ancora troppo lontani della media nazionale e non consentono investimenti privati locali capaci di incidere in profondità nella struttura produttiva né di accedere al credito in condizioni convenienti. Il dato trova conferma nella scarsa capacità del settore privato a creare nuova occupazione (il rapporto addetti/impresa è inferiore a 2) e nella permanente stagnazione del mercato del lavoro caratterizzato da tassi di disoccupazione ancora troppo elevati e che incidono sulla vulnerabilità sociale e materiale. Le potenzialità del comparto turistico, del resto, sono compresse dalla eccessiva stagionalità che, a sua volta, impedisce la formalizzazione di rapporti di lavoro continuativi e non consente di migliorare l'immagine turistica del territorio. Negativamente, su tutti i comparti produttivi, incide la perifericità territoriale rispetto al sistema della conoscenza regionale che, solo episodicamente,

è attivata dalle risorse pubbliche e non si traduce in un sistema di trasferimento continuo ed efficace. Nella fase di animazione sono emerse criticità significative in ordine:

- alla qualificazione degli addetti;
- alla mancanza di strutture di servizio adeguate ad affrontare e risolvere i problemi legati alle autorizzazioni ed ai permessi, soprattutto nel settore della pescaturismo e dell'imbarco di addetti alla pesca;
- alle strutture portuali non sempre adeguate alla piena funzionalità.

Analogamente, il sistema regionale della ricerca appare lontano dalle esigenze locali.

---

### 5.1.3 DESCRIZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

All'inizio dell'estate 2016 la regione Campania ha riattivato il servizio del Metrò del Mare che collega i porti del territorio con Salerno, Costa d'Amalfi, Capri e Napoli. Si tratta di un servizio che potenzia l'offerta turistica locale essendo prevalentemente rivolta ai visitatori del Cilento che, con il metrò, possono raggiungere le mete turistiche regionali più famose. Tuttavia, il Metrò può rappresentare un'opportunità anche per promuovere, presso i bacini più maturi che interessano le isole e la costiera a nord di Salerno, la conoscenza del territorio cilentano che, va ricordato, è iscritto nelle liste del Patrimonio UNESCO, è Riserva di Biosfera, Geoparco e, da ultimo, comunità emblematica delle Dieta Mediterranea. Elementi, questi, che rendono il territorio appetibile da parte dei circuiti dell'ecoturismo e dei bacini più maturi che nella integrazione con le comunità locali riescono a soddisfare esigenze che non si limitano al tanto deprecato turismo "mordi e fuggi". I valori ambientali e l'esistenza di una domanda matura rappresentano due opportunità da integrare fra loro e riconnettere in un unico scenario con le opportunità rappresentate dalla sussistenza di pratiche e di saperi tradizionali che, per i visitatori, fanno parte integrante dell'offerta turistica: nella gastronomia marinara la richiesta non si limita più al pesce fresco ma esige di partecipare alle operazioni di pesca, alla preparazione dei piatti ed alla conoscenza delle loro origini. D'altra parte, la presenza dell'Area Marina Protetta di Costa Infreschi e della Masseta rappresenta un'opportunità da cogliere per migliorare le capacità di attrarre nuovi flussi turistici legati all'ecoturismo e rafforzare le attività tradizionali.

---

### 5.1.4 DESCRIZIONE DELLE MINACCE

Fra i punti deboli è emersa la crisi economica che, nel suo aggravamento, rappresenta una minaccia per le attività produttive nel loro complesso provocandone l'impovertimento e la marginalizzazione che, d'altra parte, si materializza anche a causa delle pessime condizioni del sistema infrastrutturale e dei collegamenti sia all'interno dell'area che verso l'esterno in direzione dell'autostrada. Rischio, quest'ultimo, aggravato dalla eccessiva pressione dei flussi turistici stagionali che rendono insostenibili le attività turistiche e indeboliscono il territorio nella competizione globale a vantaggio di aree meglio strutturate ed organizzate. Rappresenta una minaccia alle attività di pesca la lentezza delle procedure di autorizzazione e l'inadeguato sostegno per la valorizzazione dei prodotti ittici.

5.2 BISOGNI/OBIETTIVI

| Bisogni  | Obiettivi   | Azioni   |
|--|---|--|
| Tutela e valorizzazione delle risorse naturalistiche, culturali e tradizionali anche in chiave turistica | Stimolare l'uso sostenibile delle risorse della costa in chiave multifunzionale ed integrata con le risorse del territorio valorizzando l'AMP | 1. Azione sperimentale ed innovativa per la valorizzazione integrata delle risorse locali e dell'Area Marina Protetta  |
|  | Promuovere la cultura locale, materiale ed immateriale, in un modello di fruizione integrata con le risorse naturalistiche                    | 1. Il Mare in mostra:<br>a.1 Museo naturale del mare e della pesca<br>b.1 Museo storico del mare e della navigazione<br>2. Le grotte marine, i magazzini: ripari e dispense. |
| Incrementare la redditività della pesca e il valore dei prodotti ittici                                  | Migliorare l'immagine e la redditività della pesca  | 1. IGP Alici<br>2. Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione   |
| Migliorare le condizioni dei punti di sbarco   | Potenziare la logistica e la funzionalità del sistema portuale  | Supporto logistico allo sbarco del pescato<br>Interventi di adeguamento funzionale dei porti   |
| Qualificare gli addetti alla pesca ad ai settori collegati   | Investire sul capitale umano per potenziare le competenze degli addetti in direzione della sostenibilità e della diversificazione             | Azioni formative destinate alla diversificazione delle attività ed al miglioramento della gestione dell'ambiente   |
| Cooperazione interterritoriale   | Promozione integrata prodotto/territorio  | 1. IGP Mediterranea Lifestyle<br>2. Mari d'Europa  |
| Funzionamento FLAG   | Gestione e animazione della strategia di sviluppo   | 1. Gestione<br>2. Animazione   |

## 6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

### 6.1 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI

Le condizioni geomorfologiche dell'area e la sua posizione geografica sono i cardini della strategia di sviluppo che si articola in un set di azioni fra loro collegate e finalizzate a rispondere in maniera efficace ai fabbisogni emersi con specifico riferimento al tema occupazionale.

Il territorio si configura come un'isola di terra che, nel corso della storia, è rimasta estranea al sistema dei collegamenti terrestri conservando una vocazione alle vie d'acqua che, seppur ereditata dalla tradizione greca, non è riuscita ad evolversi in "destinazione" territoriale. L'isola di terra, infatti - in parte a causa delle condizioni geomorfologiche, comprendendo anche l'intero sistema meteo-marino, e in parte a causa delle vicende storiche che hanno interessato il territorio -, non ha conosciuto i sistemi propri di una marineria matura e, al contrario, ha maturato, con il mare, un rapporto di prudenza quando se non di ostilità: con l'eccezione di Sapri, che però ha una struttura urbanistica recente, tutti i comuni costieri hanno i loro capoluoghi nell'interno del territorio, vicini quanto basta alla linea di costa. In questo quadro storico-geografico, la dipendenza delle popolazioni locali dalla pesca risulta marginale e la pesca stessa, nella sua residualità, è stata vissuta come attività sostanzialmente priva di impatti.

A modificare il quadro sono intervenuti nel corso degli ultimi due decenni l'istituzione del Parco Nazionale del Cilento, prima, e dell'Area Marina Protetta di Costa Infreschi e della Masseta, in seguito, focalizzando l'attenzione proprio sui temi che, per storia e condizioni geomorfologiche, avevano, da un lato, ostacolato di un sistema economico orientato al mare e, dall'altro, consolidato l'immagine del pescatore residuale ma sciolto dai vincoli del prelievo ad un'attività produttiva matura.

A partire da queste considerazioni di ordine generale, la lettura dei dati socio-economici, ambientali e culturali è stata integrata con le esigenze e le tematiche emerse nel corso delle attività di animazione e di ascolto. In primo luogo, gli operatori sono apparsi in linea con le esigenze di tutela e valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali e, soprattutto, colgono e condividono l'importanza dell'Area Marina Protetta come opportunità di sviluppo non solo turistico ma anche per le attività della piccola pesca costiera che ha bisogno di ambienti marini protetti capaci di garantire la biodiversità e, di conseguenza, il valore del pescato che incide direttamente sulla formazione e sull'incremento del reddito degli addetti che è il secondo fabbisogno preso in considerazione della strategia ed affrontato secondo il principio, condiviso con gli operatori: "pescare meno, pescare meglio". La definizione degli obiettivi, di conseguenza, è stata articolata integrando i primi due fabbisogni emersi con due ulteriori fabbisogni di carattere strumentale/trasversali:

- il miglioramento dei punti di sbarco, come condizione per migliorare la gestione degli accessi alla costa ed all'AMP in particolare
- e la qualificazione degli addetti, per migliorare le conoscenze e diffondere la consapevolezza sull'uso sostenibile delle risorse.

In definitiva, la strategia articola la scelta degli obiettivi in coerenza con 2 fabbisogni di carattere generale:

1. Tutela e valorizzazione delle risorse naturalistiche, culturali e tradizionali anche in chiave turistica
2. Incrementare la redditività della pesca e il valore dei prodotti ittici

di cui, il primo riferito all'ambiente della pesca nel suo complesso e il secondo al settore in senso stretto.

E con 2 fabbisogni di carattere strumentale/trasversale:

3. Migliorare le condizioni dei punti di sbarco
  4. Qualificare gli addetti alla pesca ed ai settori collegati
- di cui, uno rivolto alla dotazione logistica e uno alla formazione degli addetti.

Gli obiettivi individuati, in definitiva, vanno considerati nella loro integrazione riassumibile nella linea strategica "I porti di Velia" che assume come fondamento la dimensione storico-geografica del territorio e la ripropone sia in vista dell'obiettivo individuato fra quelli previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014: "Promuovere il

benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo", sia come percorso per stabilire la priorità degli obiettivi specifici e delle azioni previste.

All'interno del fabbisogno "Tutela e valorizzazione delle risorse naturalistiche, culturali e tradizionali anche in chiave turistica", la strategia persegue due obiettivi specifici:

1. Stimolare l'uso sostenibile delle risorse della costa in chiave multifunzionale ed integrata con le risorse del territorio valorizzando l'AMP;
2. Promuovere la cultura locale, materiale ed immateriale, in un modello di fruizione integrata con le risorse naturalistiche.

La priorità strategica rimane l'ambiente e i due obiettivi previsti sono articolati in coerenza con le esigenze di integrazione e multifunzionalità. L'AMP è il riferimento cardine della strategia sia per gli obiettivi diretti, che saranno perseguiti mediante azioni ed interventi realizzati nell'area stessa, sia per gli obiettivi indiretti, che saranno perseguiti assumendo l'AMP come modello per gli interventi realizzati sul territorio.

Nel fabbisogno "Incrementare la redditività della pesca e il valore dei prodotti ittici" sarà perseguito l'obiettivo "Migliorare l'immagine e la redditività della pesca" e in coerenza con il principio "pescare meno, pescare meglio" saranno realizzate azioni tendenti ad agire sulla qualità del prodotto e sulla diversificazione delle attività.

All'interno del fabbisogno "Migliorare le condizioni dei punti di sbarco" sarà perseguito l'obiettivo specifico "potenziare la logistica e la funzionalità del sistema portuale". L'obiettivo, di carattere strumentale/trasversale è perseguito mediante azioni di supporto alla logistica sia al servizio della pesca che delle attività collegate. Si tratta di un obiettivo funzionale al perseguimento dei primi due di carattere generale che si coniuga con gli interventi di carattere immateriali perseguiti nell'ambito del fabbisogno "Investire sul capitale umano per potenziare le competenze degli addetti in direzione della sostenibilità e della diversificazione.

## 6.2 QUADRO LOGICO

| OBIETTIVI  | OBIETTIVI SPECIFICI   | AZIONI  |
|--|---|---|
| Obiettivo 1<br>Stimolare l'uso sostenibile delle risorse della costa in chiave multifunzionale ed integrata con le risorse del territorio valorizzando l'AMP | Obiettivo 1.A:<br>Sostenere il Piano di Gestione dell'AMP                       | Azione 1.A:<br>Aggiornamento della Carta bionomica dell'AMP   |
|  |   | Azione 1.B: creazione sistema di prenotazione delle visite all'AMP  |
| Obiettivo 2<br>Promuovere la cultura locale, materiale ed immateriale, in un modello di fruizione integrata con le risorse naturalistiche                    | Obiettivo 2.A:<br>Promozione della risorsa mare e della storia                  | Azione 2.A.:<br>Museo del mare e della navigazione  |
|  | Obiettivo 2.B:<br>promozione della risorsa mare e delle attività tradizionali   | Azione 2.B.:<br>Museo del mare e della pesca  |
|  | Obiettivo 2.C:<br>Valorizzazione integrata delle risorse locali                 | Azione 2.C:<br>Grotte marine e magazzini: ripari e dispense   |
| Obiettivo 3<br>Migliorare l'immagine e la redditività della pesca  | Obiettivo 3.A:<br>Sostenere la tracciabilità dei prodotti e la diversificazione | Azione 3.A:<br>Attività per la promozione e l'adozione del marchio IGP Alici<br>Azione 3.B:<br>Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione delle attività |
| Obiettivo 4<br>Migliorare le condizioni dei punti di sbarco  | Obiettivo 4.A:<br>Potenziare la logistica e la funzionalità del sistema dei     | Azione 4.A:<br>Supporto logistico allo sbarco del pescato   |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | porti e degli approdi   | Azione 4.B:<br>Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi  |
| Obiettivo 5<br>Investire sul capitale umano per potenziare le competenze degli addetti in direzione della sostenibilità e della diversificazione | Obiettivo 5.A:<br>Agevolare l'accesso ai servizi  | Azione 5.A:<br>Realizzazione di seminari su tematiche specifiche relative alle sistema burocratico-amministrativo delle autorizzazioni e concessioni |
|  | Obiettivo 5.B:<br>Potenziare la consapevolezza e la responsabilità degli addetti alla pesca | Azione 5.B:<br>Attività di trasferimento e formazione per "pescare meno, pescare meglio"   |
|  | Obiettivo 5.C:<br>Potenziare le competenze degli operatori dell'AMP                         | Azione 5.C:<br>Formazione degli operatori dell'AMP   |
| Obiettivo 6<br>Cooperazione  | Obiettivo 6.A:<br>Promozione integrata prodotto/territorio                                  | Azione 6.A<br>Mediterranean Lifestyle<br><br>Azione 6.B<br>Mari d'Europa   |
| Obiettivo 7<br>Realizzare la strategia di sviluppo   | Obiettivo 7.A:<br>Gestione del FLAG e animazione della strategia                            | Azione 7.A<br>Gestione FLAG<br><br>Azione 7.B<br>Animazione della strategia  |

### 6.3 AMBITI TEMATICI

|    |  |   |
|----|--|---|
| 1  | Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) |   |
| 2  | Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)   |   |
| 3  | Turismo sostenibile  | X |
| 4  | Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)  | X |
| 5  | Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali  |   |
| 6  | Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio   |   |
| 7  | Accesso ai servizi pubblici essenziali   |   |
| 8  | Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali  |   |
| 9  | Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale  |   |
| 10 | Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità  |   |
| 11 | Reti e comunità intelligenti   |   |
| 12 | Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca   | X |

#### Giustificazione

La strategia è costruita intorno agli ambiti tematici:

3: Turismo sostenibile

4: Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)

12: *Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.*

*La scelta integra, come si è detto nei precedenti paragrafi, il contesto storico-geografico con i fabbisogni emersi e, pertanto, assume la diversificazione economica e sociale nel settore della pesca nella funzione di contenitore degli ambiti tematici "Turismo sostenibile" e "Cura e tutela del paesaggio".*

#### 6.4 OBIETTIVI DELLA STRATEGIA (ART. 63 REG. UE N. 508/2014)

|    |  |   |
|----|--|---|
| a) | <i>Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</i>                        |   |
| b) | <i>Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura</i> |   |
| c) | <i>Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici</i>                               |   |
| d) | <i>Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo</i>                | X |
| e) | <i>Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime</i>                                 |   |

#### 6.5 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

La strategia è orientata a sviluppare azioni per la gestione e valorizzazione dell'AMP anche mediante azioni innovative per migliorare la conoscenza delle risorse e la loro gestione sostenibile. Gli obiettivi sono stati definiti in linea con i principi generali della tutela ambientale e della riduzione degli impatti sulle risorse, sia in ordine al prelievo che all'accesso. Il contenimento della pressione è un obiettivo trasversale che caratterizza tutte le attività previste dalla strategia e mediante il modello di fruizione proposto per l'AMP si propone di definire una proposta trasferibile a tutte le risorse del territorio che necessitano di maggior cura e manutenzione.

I principi di pari opportunità e non discriminazione sono affidati ai criteri di selezione delle azioni e di affidamento degli incarichi, a partire dalla nomina del presidente del FLAG.

#### 6.6 COOPERAZIONE

I due progetti proposti dal FLAG sono coerenti con gli ambiti tematici individuati dalla SSL ed in linea con gli obiettivi generali del piano d'azione. Entrambi i progetti sono generatori di valore aggiunto oltre che per la forza intrinseca delle attività anche perché nascono dalla cooperazione di almeno tre FLAG Campani "Approdo di Ulisse", "Mare Blu Cilento" e "Porti di Velia", che laddove selezionati attiveranno azioni sinergiche anche con altri FLAG europei. I FLAG richiamati individuando fin d'ora il FLAG "Approdo di Ulisse" come soggetto capofila.



## 7 PIANO DI AZIONE

### 7.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

|   |   |
|---|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>                  | 1.A: Sostenere il piano di gestione dell'AMP  |
| <b>Azione: 1.A</b>                          | Sostegno alla elaborazione/aggiornamento della carta bionomica dell'AMP   |
| <b>Finalità dell'Azione</b>                 | Ai sensi dell'art. 40 del reg. 508/2014, e nell'ambito di quanto previsto dalla direttiva 2008/56/CE all'allegato VI (4. Misure di coordinamento della gestione: strumenti volti a garantire il coordinamento della gestione. 7) Strumenti di attenuazione e bonifica: strumenti di gestione che orientano le attività umane a bonificare i componenti danneggiati degli ecosistemi marini. 8) Comunicazione, coinvolgimento degli interessati e sensibilizzazione), l'azione è finalizzata ad aggiornare, approfondire ed adeguare le conoscenze dell'AMP al fine di predisporre interventi di tutela dell'area, di mantenere ed incrementare la biodiversità e regolamentare i flussi dei visitatori. Inoltre, a sostegno delle attività dei pescatori, la carta bionomica valuterà lo stato di conservazione degli stock di pesca e definire il rendimento massimo sostenibile (MSY) ed a contribuire al miglioramento della gestione delle risorse biologiche marine ed alla loro conservazione. La conoscenza approfondita e puntuale dell'AMP, la ricognizione delle biocenosi e dello stato dei fondali, inoltre, sono i postulati per sviluppare azioni di tutela e valorizzazione dell'area. |
| <b>Modalità di attuazione</b>               | L'azione, ai sensi dell'art. 40 del reg. 508/2014, sarà realizzata da un organismo scientifico o da un organismo non governativo in partenariato con il FLAG  |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>      | Area Marina Protetta  |
| <b>Interventi ammissibili</b>               | Consulenza tecnico-scientifica per la redazione/aggiornamento della carta bionomica dell'AMP  |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b> | Organismi scientifici o organismi non governativi in partenariato con il FLAG   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>          | Carta bionomica a copertura della superficie dell'AMP per 23km <sup>2</sup>   |
| <b>Aiuti di Stato</b>                       | Non previsti  |
| <b>Spesa prevista</b>                       | 50.000  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | <i>L'azione è preliminare agli altri interventi da realizzare nell'AMP, quindi sarà realizzata nel corso del primo anno di attività</i> |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Obiettivo specifico</b>                  | 1.A: <i>Sostenere il piano di gestione dell'AMP</i>  |
| <b>Azione: 1.B</b>                          | <b>Creazione sistema di prenotazione delle visite all'AMP</b>  |
| <b>Finalità dell'Azione</b>                 | <i>Ai sensi del par. 1, lettere f) e g), dell'art. 40 del Reg. 508/2014, l'azione sostiene la diversificazione, all'esterno della pesca commerciale, e la conservazione di posti di lavoro nelle zone di pesca. In concreto, sulla base dei dati acquisiti con l'aggiornamento della carta bionomica, sarà realizzato un sistema informatico per contribuire a regolamentare e contenere i flussi di visitatori nell'AMP. Il sistema dovrà prevedere la prenotazione a distanza, sia in termini spaziali che temporali, per piccoli gruppi che desiderano visitare l'area. Il sistema dovrà essere articolato in modo da consentire l'accesso a servizi aggiuntivi e qualificanti: piccola ristorazione personalizzata, brevi escursioni didattico-divulgative ed informative nella prima fascia costiera, servizi di guida ad attività di snorkeling e piccole immersioni in apnea. L'attivazione del sistema sarà sostenuta da un piano di informazione e comunicazione finalizzato a promuoverne l'utilizzo ed a sensibilizzare operatori ed utenti sui temi della salvaguardia delle risorse di pregio. La gestione ordinata e sostenibile dell'AMP è obiettivo prioritario della strategia sia per la riduzione ed il contenimento degli impatti provocati dalla pressione dei visitatori che per la definizione di un modello generale di gestione delle risorse naturalistiche ed ambientali del territorio che sia funzionale anche alla diversificazione delle attività dei pescatori per la riduzione dello sforzo di pesca. Ai sensi dell'art. 30 del reg. 508/2014 l'azione contribuisce alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari (ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca). Infatti, gli operatori che dovranno garantire il funzionamento e gestire il sistema di visite e di accesso all'AMP, saranno individuati fra gli addetti al settore della pesca e adeguatamente formati mediante l'azione 5.C.1 descritta nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 5.C "potenziare le competenze degli operatori dell'AMP".</i> |
| <b>Modalità di attuazione</b>               | <i>L'azione, ai sensi dell'art. 40 del reg. 508/2014, sarà realizzata da organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico, pescatori, consigli consultivi o organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro o organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG.</i>   |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>      | Area Marina Protetta   |
| <b>Interventi ammissibili</b>               | <i>Acquisizione di beni e servizi necessari all'allestimento ed al funzionamento del sistema informatico<br/>Attività di comunicazione e promozione</i>  |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b> | FLAG   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>          | Progetto per:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>— <i>Mantenimento dei posti di lavoro degli addetti al settore della pesca in attività complementari</i></li> <li>— <i>Contenimento della pressione estiva sulle risorse dell'AMP,</i></li> </ul>  |

|   |   |
|---|---|
|   | – Definizione di un modello di riferimento per la fruizione sostenibile delle risorse del mare.           |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti  |
| <b>Spesa prevista</b>   | 100.000 euro  |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione farà seguito alla redazione della carta bionomica ed alla realizzazione delle attività formative |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | GAL   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>             | 2.A: Promozione della risorsa mare e della storia   |
| <b>Azione: 2.A</b>                     | <b>Museo del mare e della navigazione</b>   |
| <b>Finalità dell'Azione</b>            | <p>Al fine di promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca, ai sensi del paragrafo 1, lettera d) dell'art. 63 del reg. 508/2014, l'azione, qualificante sotto il profilo storico-geografico, è finalizzata realizzare il museo del mare e della navigazione che avrà la funzione didattico-divulgativa di strumento per la promozione della conoscenza della storia locale in gran parte tributaria delle rotte della navigazione arcaica e della colonizzazione greca. Il museo avrà la funzione di centro per la raccolta, sistemazione ed esposizione delle attività legate alla navigazione dal periodo arcaico all'età moderna e dovrà riguardare, in maniera specifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– le rotte e le tecniche della navigazione arcaica</li> <li>– le incursioni piratesche</li> <li>– i viaggi della navigazione nel periodo dell'emigrazione transoceanica.</li> </ul> <p>Le attività saranno finalizzate a stimolare l'interesse dei fruitori per la marineria e la piccola navigazione costiera in modo da incrementare il numero dei visitatori che usufruiscono dei servizi offerti dalla comunità dei pescatori nel settore dell'escursionismo costiero e dell'ittiturismo. L'attivazione del museo sarà sostenuta da un piano di informazione e comunicazione finalizzato ad attrarre i flussi del turismo scolastico ed a contribuire a destagionalizzare l'offerta turistica locale.</p> |
| <b>Modalità di attuazione</b>          | L'azione sarà affidata ad un comune mediante procedura di bando pubblico  |
| <b>Area territoriale di attuazione</b> | Costa del FLAG  |
| <b>Interventi ammissibili</b>          | Acquisizione di beni e servizi necessari all'allestimento del museo.<br>Attività di promozione e comunicazione  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | Comuni   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | L'azione è finalizzata a mantenere l'occupazione degli addetti al settore della pesca in attività di diversificazione mediante la realizzazione di un piccolo attrattore turistico-culturale capace di promuovere la conoscenza delle risorse locali e contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici. |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti   |
| <b>Spesa prevista</b>   | 100.000  |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà realizzata in avvio delle attività avendo come obiettivo la promozione della conoscenza delle risorse locali   |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | Comune   |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>  | 2.B: Promozione della risorsa mare e delle attività tradizionali  |
| <b>Azione: 2.B</b>          | <b>Museo del mare e della pesca</b>   |
| <b>Finalità dell'Azione</b> | <p>Al fine di promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca, ai sensi dell'art. 63, paragrafo 1, lettera d) del reg. 508/2014, l'azione, qualificante sotto il profilo storico-antropologico, è finalizzata a realizzare il museo del mare e della pesca che avrà la funzione didattica-divulgativa di strumento per la promozione della conoscenza della storia e delle tradizioni locali. Il museo avrà la funzione di centro per la raccolta, sistemazione ed esposizione degli strumenti e delle tecniche della piccola pesca costiera e, pertanto, conterrà elementi interattivi e multimediali finalizzati alla promozione della diversificazione delle attività di pesca (pescaturismo, piccola pesca di posta) che saranno avviate con l'azione 3.B "Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione delle attività"</p> <p>L'attuazione del museo sarà sostenuta da un piano di informazione e comunicazione finalizzato ad attrarre i flussi del turismo scolastico, a contribuire a destagionalizzare l'offerta turistica locale ed a sostenere la diversificazione delle attività di pesca.</p> <p>Le attività saranno finalizzate a stimolare l'interesse dei fruitori per la marineria e la piccola navigazione costiera in modo da incrementare il numero dei visitatori che usufruiscono dei servizi offerti dalla comunità dei pescatori nel settore dell'escursionismo costiero e dell'ittiturismo.</p> |

|   |   |
|---|---|
| <b>Modalità di attuazione</b>                                 | <i>L'azione sarà affidata ad un comune mediante procedura di bando pubblico</i>   |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>                        | <i>Costa del FLAG</i>   |
| <b>Interventi ammissibili</b>                                 | <i>Acquisizione di beni e servizi necessari all'allestimento del museo<br/>Attività di promozione e comunicazione</i>   |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | <i>Comuni</i>   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | <i>L'azione è finalizzata mantenere l'occupazione degli addetti al settore della pesca in attività di diversificazione mediante la realizzazione di un piccolo attrattore turistico-culturale capace di promuovere la conoscenza delle risorse locali e contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici.</i> |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | <i>Non previsti</i>   |
| <b>Spesa prevista</b>   | <i>100.000</i>  |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | <i>L'azione sarà realizzata in avvio delle attività avendo come obiettivo la promozione della conoscenza delle risorse locali</i>   |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | <i>Comune</i>   |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>  | <i>2.C: Valorizzazione integrata delle risorse locali</i>   |
| <b>Azione: 2.C</b>          | <b><i>Le grotte marine e i magazzini: ripari e dispense</i></b>   |
| <b>Finalità dell'Azione</b> | <i>L'azione, ai sensi dell'art. 63 del Reg. 508/2015 (par. 1 lettera e) è finalizzata alla valorizzazione integrata delle risorse naturalistiche, storiche e tradizionali. Lungo la costa, sia nei borghi marinari che nei tratti non abitati, si trovano grotte e magazzini un tempo adibiti sia a ricovero e laboratori dei pescatori – ma anche dei pastori che utilizzavano le aree costiere come Infreschi – che a deposito dei prodotti. In molti casi (la discoteca il Ciclope era un ricovero per greggi e luogo di conservazione e stagionatura di formaggio) tali ripari sono stati sede per attività umane che oggi sono ricordate nella tradizione orale. L'azione è finalizzata a sperimentare un modello di fruizione sostenibile ed integrata del patrimonio ipogeico della costa. Le grotte della costa sono state utilizzate nel passato sia come ricovero degli animali (ovini, caprini) che per conservare i prodotti del mare e della terra che per svolgere attività artigianali. Inoltre, esiste un ricchissimo patrimonio ipogeico che attualmente viene fruito mediante immersioni che può essere valorizzato, ai</i> |

|   |  |
|---|--|
|   | <i>sensi dell'art. 40 del Reg. 508/2014, mediante attività di diversificazione degli addetti alla pesca, sia in mare che a terra, con impianti e attrezzature tecnologiche finalizzate anche ad elevare gli standard della sicurezza nella pratiche delle immersioni ed a potenziare la capacità di controllo del prelievo di frodo e di accesso improprio alle risorse.</i> |
| <b>Modalità di attuazione</b>                                 | <i>L'azione sarà affidata ad un comune mediante procedura di bando pubblico</i>  |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>                        | <i>Costa del FLAG</i>  |
| <b>Interventi ammissibili</b>                                 | <i>Acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività<br/>Attività di promozione e comunicazione</i>   |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | <i>Comuni</i>  |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | <i>L'azione prevede la realizzazione di un progetto e, mediante il mantenimento di un posto di lavoro, è finalizzata a migliorare la fruizione della costa ed a diversificare il reddito degli addetti</i>   |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | <i>Non previsti</i>  |
| <b>Spesa prevista</b>   | <i>100.000</i>   |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | <i>L'azione sarà realizzata a seguito della redazione della carta bionomica dell'area marina</i>   |
| <b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>                  | <i>FLAG</i>  |

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>    | <i>3.A: Sostenere la tracciabilità dei prodotti e la diversificazione</i>   |
| <b>Azione: 3.A</b>            | <b><i>Attività per la promozione e l'adozione del marchio IGP delle Alici</i></b>   |
| <b>Finalità dell'Azione</b>   | <i>Ai sensi dell'art. 27 del Reg 508/5014, l'azione è destinata a migliorare la qualità e l'immagine dei prodotti ittici locali. In vista del miglioramento della qualità del prodotto e dell'incremento del reddito degli addetti e in maniera funzionale al rispetto del principio della strategia "pescare meno, pescare meglio" l'azione consiste nella realizzazione di uno studio di prefattibilità per attivare alla definizione di un marchio di origine delle Alici delle costa cilentana.</i> |
| <b>Modalità di attuazione</b> | <i>L'azione sarà realizzata dal FLAG</i>  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Area territoriale di attuazione</b>                        | Costa del FLAG   |
| <b>Interventi ammissibili</b>                                 | Attività di animazione, promozione e accompagnamento.<br>Consulenza tecnico-scientifica  |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | FLAG   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | L'azione è finalizzata alla redazione del disciplinare ed al riconoscimento del marchio IGP per l'incremento del valore della produzione |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti   |
| <b>Spesa prevista</b>   | 20.000   |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà avviata nel corso del primo anno di attività   |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Obiettivo specifico</b>             | 3.A: Sostenere la tracciabilità dei prodotti e la diversificazione   |
| <b>Azione: 3.B</b>                     | <b>Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione delle attività</b>  |
| <b>Finalità dell'Azione</b>            | Ai sensi dell'art. 30 del Reg. 508/2014 e del Reg delegato 531/2015, l'azione è rivolta a sostenere la diversificazione delle attività degli operatori della piccola pesca costiera mediante piccoli interventi a bordo per lo svolgimento di pescaturismo o di altre iniziative (pesca da posta, escursioni guidate con percorsi personalizzati, escursioni didattiche specifiche) dirette alla valorizzazione delle risorse naturalistiche ed ambientali ed alla riduzione dello sforzo di pesca. Sono escluse le operazioni di ammodernamento della flotta. |
| <b>Modalità di attuazione</b>          | L'azione sarà affidata pescatori ed a proprietari di barche da pesca mediante procedura di bando pubblico  |
| <b>Area territoriale di attuazione</b> | Costa del FLAG   |
| <b>Interventi ammissibili</b>          | Investimenti a bordo, secondo quanto stabilito dal del Reg delegato 531/2015, per il miglioramento delle imbarcazioni, per l'acquisto di attrezzature per la pesca sportiva, per la fruizione del mare e per la sicurezza a bordo. Interventi per la promozione dell'efficienza energetica e la riduzione delle fonti di inquinamento.   |



|   |   |
|---|---|
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | Pescatori e proprietari di barche   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | L'azione prevede la realizzazione di un progetto finalizzato a sostenere la diversificazione delle attività dei pescatori ed a mantenere i livelli occupazionali. |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti  |
| <b>Spesa prevista</b>   | 200.000 con contributo al 50% e limite massimo di 75.000 euro per intervento  |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà avviata a seguito della redazione della carta bionomica e della realizzazione delle attività formative  |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>             | 4.A: Potenziare la logistica e la funzionalità del sistema dei porti e degli approdi  |
| <b>Azione: 4.A</b>                     | <b>Supporto logistico allo sbarco del pescato</b>   |
| <b>Finalità dell'Azione</b>            | <p>L'azione è attuata ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg 508/2014. Si tratta di un intervento integrato che sarà attuato mediante l'attivazione di un partenariato pubblico/privato, costituito anche in maniera informale e le cui caratteristiche saranno specificate in fase di selezione.</p> <p>L'azione A1: ai sensi dell'art. 43 del Reg. 508/2014, è finalizzata sostenere, in ambito portuale, le attività dei pescatori sia in fase di sbarco che di conservazione del pescato mediante strutture ed impianti di refrigerazione che conservano la catena del freddo e garantiscono la qualità del prodotto. Il supporto logistico è proposto come servizio collettivo funzionale sia alla qualità del prodotto che al contenimento dei costi che i pescatori sostengono per il trasporto e la conservazione del pescato e, pertanto, può rappresentare un elemento che concorre ad incrementare il reddito dei pescatori.</p> <p>L'azione A2: ai sensi dell'art. 42 del Reg. 508/2014, è destinata ai pescatori che utilizzano le strutture collettive di cui all'azione A1 e sostiene investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture.</p> |
| <b>Modalità di attuazione</b>          | L'azione sarà realizzata mediante procedura di bando pubblico   |
| <b>Area territoriale di attuazione</b> | Costa del FLAG  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Interventi ammissibili</b>                                 | A1: Fornitura e posa in opera di strutture e attrezzature per agevolare lo sbarco del pescato e conservare la catena del freddo;<br>A2: Acquisto di attrezzature per lo sbarco, la conservazione e la commercializzazione del pescato. |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | A1: Comuni<br>A2: Pescatori e proprietari di barche da pesca.  |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | Progetto per la realizzazione di impianti e piccole strutture per lo sbarco e la conservazione del pescato per l'incremento del valore della produzione.   |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti   |
| <b>Spesa prevista</b>   | 200.000 euro così distribuiti:<br>A1: 150.000 euro per le opere collettive finanziate al 100%<br>A2: 50.000 euro per le attività individuali cofinanziate all'80%  |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà attivata a seguito della realizzazione della carta bionomica dell'AMP  |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG   |

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Obiettivo specifico 4.A</b> | <b>Supporto logistico allo sbarco del pescato</b>   |
| <b>Azione: 4.B</b>             | Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi  |
| <b>Finalità dell'Azione</b>    | L'azione è finalizzata a migliorare/adeguare la qualità dei porti e degli approdi sia a fini turistici che per agevolare le attività dei pescatori. Gli interventi sui porti dovranno migliorare la funzionalità delle strutture con adeguamenti e potenziamento delle reti di servizio. Gli interventi realizzati fuori dai porti dovranno essere diretti, prioritariamente, al contenimento ed al controllo dei flussi dei visitatori ed alla riduzione della pressione sulle risorse. Inoltre, dovranno essere realizzati in maniera funzionale alla diffusione della consapevolezza ambientale e di comportamenti compatibili con la condizione delle risorse.<br><u>Intervento 1:</u> ai sensi dell'art 43 del Reg 508/2014, paragrafo 1, al fine di contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro, l'azione sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei ripari di pesca,<br><u>Intervento 2:</u> Ai sensi dell'art 43 del Reg 508/2014, paragrafo 3, al fine di migliorare la sicurezza dei pescatori, l'azione sostiene investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca. |
| <b>Modalità di attuazione</b>  | L'azione sarà affidata a soggetti pubblici o privati non profit mediante procedura di bando pubblico  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Area territoriale di attuazione</b>                        | Area FLAG   |
| <b>Interventi ammissibili</b>                                 | Forniture e posa in opera di attrezzature per migliorare la funzionalità dei porti e degli approdi;<br>Fornitura e posa in opera di piccole strutture sostenibili in punti della costa di particolare interesse naturalistico o turistico che agevolino le attività degli addetti al settore. |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | Comuni, enti pubblici e soggetti collettivi che non svolgono attività lucrative   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | Progetto finalizzato ad adeguare le strutture portuali esistenti ed a realizzare piccoli interventi funzionali all'accesso sostenibile ed all'incremento del valore della produzione.   |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti  |
| <b>Spesa prevista</b>   | 250.000   |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà attivata a seguito della realizzazione della carta bionomica dell'AMP   |
| <b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>                  | FLAG  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>                  | 5.A: Agevolare l'accesso ai servizi   |
| <b>Azione: 5.A</b>                          | <b>Realizzazione di seminari su tematiche specifiche relative al sistema burocratico-amministrativo delle autorizzazione e delle concessioni</b>  |
| <b>Finalità dell'Azione</b>                 | L'azione è finalizzata a migliorare il sistema delle conoscenze e delle competenze degli addetti alla pesca. Interverrà mediante attività seminariali e informative rivolte agli addetti al fine di agevolare il dialogo fra le diverse istanze che partecipano ai processi decisionali ed autorizzativi. |
| <b>Modalità di attuazione</b>               | L'azione sarà attuata dal FLAG  |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>      | AREA FLAG   |
| <b>Interventi ammissibili</b>               | Progettazione e realizzazione dei seminari<br>Materiali didattici e divulgativi   |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b> | FLAG  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | L'azione prevede la realizzazione di un progetto finalizzato a realizzare seminari informativi per potenziare le conoscenze e le competenze burocratico-amministrative degli addetti al settore. |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti   |
| <b>Spesa prevista</b>   | 20.000 euro  |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà realizzata nel corso del primo anno di attività del FLAG   |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>                  | 5.B: Potenziare la consapevolezza e la responsabilità degli addetti alla pesca  |
| <b>Azione: 5.B</b>                          | <b>Attività di trasferimento e formazione per "pescare meno, pescare meglio"</b>  |
| <b>Finalità dell'Azione</b>                 | Nell'ambito di quanto previsto dal Reg. 508/2014 al paragrafo 1, lettera g) dell'art. 40, al fine di migliorare e diffondere la consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina, l'azione è finalizzata a migliorare il sistema delle conoscenze e delle competenze degli addetti alla pesca ed ai settori collegati. Attività di trasferimento scientifico, per qualificare pescatori e agevolare il passaggio alla sostenibilità delle attività di pesca secondo il principio "pescare meno, pescare meglio", saranno realizzate da organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico, pescatori, consigli consultivi o organizzazioni di pescatori riconosciute o organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori, in partenariato con FLAG. |
| <b>Modalità di attuazione</b>               | L'azione sarà attuata dal FLAG in partenariato con i soggetti indicati nelle finalità dell'azione   |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>      | AREA del FLAG   |
| <b>Interventi ammissibili</b>               | Progettazione e realizzazione dell'intervento<br>Materiali didattici e divulgativi  |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b> | FLAG  |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>          | Realizzazione di un progetto di trasferimento di competenze per migliorare la consapevolezza ambientale incrementare la copertura di misure di protezione spaziale.   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti   |
| <b>Spesa prevista</b>   | 50.000   |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà realizzata nel corso del primo anno di attività del FLAG |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG   |

|   |   |
|---|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>                  | 5.C: Potenziare le competenze degli operatori dell'AMP  |
| <b>Azione: 5.C.1</b>                        | <b>Formazione di operatori dell'AMP</b>   |
| <b>Finalità dell'Azione</b>                 | <p>Ai sensi dell'art. 40, del Reg 508/2014, l'azione è finalizzata a realizzare interventi per:</p> <p>Par. 1 lettera C: una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;</p> <p>Par. 1 lettera G: la consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;</p> <p>Destinatari delle attività sono gli addetti al settore della pesca per formare gli operatori dell'AMP nei settori della tutela ambientale, del turismo sostenibile e della fruizione integrata delle risorse.</p> <p>Le attività saranno realizzate da organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico, pescatori, consigli consultivi o organizzazioni di pescatori riconosciute o organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori, in partenariato con FLAG</p> |
| <b>Modalità di attuazione</b>               | L'azione sarà attuata dal FLAG in partenariato con i soggetti indicati nelle finalità dell'azione   |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>      | AMP Infreschi e Masseta   |
| <b>Interventi ammissibili</b>               | Progettazione e realizzazione degli interventi<br>Materiali didattici e divulgativi   |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b> | FLAG  |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>          | Realizzazione di un progetto di trasferimento di competenze per migliorare la consapevolezza ambientale incrementare la copertura di misure di protezione spaziale e migliorare e competenze degli addetti al settore per garantire la fruizione sostenibile dell'AMP.  |
| <b>Aiuti di Stato</b>                       | Non previsti  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Spesa prevista</b>   | 50.000  |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà realizzata a seguito della redazione della carta bionomica dell'AMP |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Obiettivo specifico</b>                                    | 6.A: promozione integrata prodotto/territorio  |
| <b>Azione: 6.A</b>  | <b>Mediterranean Lifestyle</b>   |
| <b>Finalità dell'Azione</b>                                   | <i>Il progetto punta alla costruzione di una rete di valorizzazione delle aree costiere, in cui trova la più consono dimensione attuativa l'azione di valorizzazione della vitalità dei borghi costieri custodi delle tradizioni pescherecce e propulsori dell'attività di pesca. Il progetto denominato "Mediterranean lifestyle" consente di promuovere il territorio attraverso la lente delle tradizioni, delle ricchezze naturali, ambientali, culturali ed agricole. Il Progetto prevede il coinvolgimento di altri FLAG del Mediterraneo, per favorire anche in chiave europea il rilancio delle tradizioni e delle produzioni locali. Il carattere innovativo risiede nell'integrazione naturale, sociale e culturale delle eccellenze pescherecce del territorio con il mondo dei fruitori, attraverso percorsi di formazione/informazione dei consumatori delle caratteristiche dei prodotti, dei metodi produttivi e della valenza ecosostenibile delle stesse.</i> |
| <b>Modalità di attuazione</b>                                 | L'azione sarà attuata dal FLAG   |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>                        | Aree FLAG Approdo di Ulisse, Mare Blu Cilento e I Porti di Velia   |
| <b>Interventi ammissibili</b>                                 | Acquisizione di beni, servizi e forniture<br>Materiali di informazione e comunicazione   |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | FLAG   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | Incremento di flussi turistici qualificati   |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti   |
| <b>Spesa prevista</b>   | 30.000   |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione sarà realizzata a completamento delle attività previste localmente  |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG   |
| <b>Obiettivo specifico</b>                                    | 6.A: promozione integrata prodotto/territorio  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Azione: 6.B</b>  | <b>Mari d'Europa</b>  |
| <b>Finalità dell'Azione</b>                                   | <i>Il progetto denominato "Mari d'Europa" punta all'arricchimento dei processi produttivi locali attraverso lo scambio di best practice e know how con realtà europee all'avanguardia nel settore della produzione e della trasformazione del pescato, come ad esempio le imprese spagnole altamente specializzate nella filiera del pesce azzurro. Il progetto prevede una prima fase di studio di fattibilità, analisi e indagini sul territorio per l'individuazione delle imprese che faranno parte del partenariato e successive azioni di organizzazione di missioni studio, incontri tecnici e di approfondimento, partecipazione ad eventi, meeting e convegni che mirano al rafforzamento delle conoscenze, coniugate ad opportune azioni di marketing territoriale.</i> |
| <b>Modalità di attuazione</b>                                 | <i>L'azione sarà attuata dal FLAG</i>   |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>                        | <i>Aree FLAG Approdo di Ulisse, Mare Blu Cilento e I Porti di Velia</i>   |
| <b>Interventi ammissibili</b>                                 | <i>Acquisizione di beni, servizi e forniture<br/>Materiali di informazione e comunicazione</i>  |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | <i>FLAG</i>   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | <i>Incremento di flussi turistici qualificati</i>   |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | <i>Non previsti</i>   |
| <b>Spesa prevista</b>   | <i>30.000</i>   |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | <i>L'azione sarà realizzata a completamento delle attività previste localmente</i>  |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | <i>FLAG</i>   |

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Obiettivo specifico</b> | <i>7.A: Gestione del FLAG e animazione della strategia</i> |
| <b>Azione: 7.A</b>         | <b>Gestione</b>  |



|   |  |
|---|--|
| <b>Finalità dell'Azione</b>                                   | <i>L'attività è finalizzata alla gestione del FLAG e comprende le prestazioni del coordinatore, dell'addetto amministrativo e delle segreteria e l'acquisizione di beni di consumo, attrezzature, forniture e consulenze</i> |
| <b>Modalità di attuazione</b>                                 | <i>L'azione sarà attuata dal FLAG</i>  |
| <b>Area territoriale di attuazione</b>                        | Area FLAG  |
| <b>Interventi ammissibili</b>                                 | <i>Prestazioni professionali e contratti<br/>Acquisizione di beni, servizi e forniture</i>   |
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | FLAG   |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | Gestione FLAG  |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti   |
| <b>Spesa prevista</b>   | 250.000  |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | <i>L'azione coprirà l'intero periodo di programmazione</i>   |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo specifico</b>             | 7.A: Gestione del FLAG e animazione della strategia   |
| <b>Azione: 7.B</b>                     | <b>Animazione della strategia di sviluppo</b>   |
| <b>Finalità dell'Azione</b>            | <i>L'attività è finalizzata a promuovere la conoscenza a livello locale della strategia di sviluppo e il coinvolgimento degli operatori locali.</i> |
| <b>Modalità di attuazione</b>          | <i>L'azione sarà attuata dal FLAG</i>   |
| <b>Area territoriale di attuazione</b> | Area FLAG   |
| <b>Interventi ammissibili</b>          | <i>Prestazioni professionali e contratti<br/>Acquisizione di beni, servizi e forniture</i>  |

|   |   |
|---|---|
| <b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>                   | FLAG  |
| <b>Prodotti e risultati attesi</b>                            | Animazione strategia                                |
| <b>Aiuti di Stato</b>   | Non previsti  |
| <b>Spesa prevista</b>   | 150.000   |
| <b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b> | L'azione coprirà l'intero periodo di programmazione |
| <b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>           | FLAG  |

## 7.2 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

Le innovazioni introdotte dalla strategia sono di carattere metodologico e investono, prima di tutto, il tema dell'approccio alle risorse nel loro insieme. Le risorse della pesca sono inserite nel contesto più ampio della risorse naturalistiche e culturali: le specie ittiche non sono riferimento solo per le attività di prelievo – controllo e contenimento – ma vengono rappresentate come parte dell'ambiente che con la loro presenza lo qualificano ed arricchiscono, come, per converso, le risorse ambientali (dalle grotte alle biocenosi) rappresentano un elemento che arricchisce il valore delle risorse ittiche. Analogamente, le risorse culturali – e più ampiamente, la storia e le tradizioni – rappresentano il quadro generale all'interno del quale viene svolta l'azione di valorizzazione delle risorse naturalistiche e della pesca. Tutti gli interventi previsti dalla strategia sono fra loro integrati e concorrono a definire un modello di approccio alle risorse che limitando gli impatti tende ad incrementare il valore delle attività e dei prodotti.

In secondo luogo, la strategia assume come fondamentale l'apporto della risorsa umana. La qualificazione professionale e l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli operatori sono il presupposto delle attività di valorizzazione. Così, il principio "pescare meno, pescare meglio" è affidato ad operatori dotati delle capacità per discernere cosa pescare, come pescare, dove pescare e, soprattutto, il valore del pescato. Gli operatori dell'AMP saranno i soggetti responsabili non solo delle visite guidate e degli accessi controllati ma anche della custodia delle risorse e saranno chiamati ad assumere un ruolo attivo nelle attività di tutela e salvaguardia del "loro patrimonio".

7.3 DIAGRAMMA DI GANTT

| Azioni   | Anno      |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
|--|-----------|----|----|----|-----------|----|----|----|-----------|----|----|----|-----------|----|----|----|-----------|----|----|----|-----------|----|----|----|-----------|----|----|----|------|----|----|----|----|
|  | 2016      |    |    |    | 2017      |    |    |    | 2018      |    |    |    | 2019      |    |    |    | 2020      |    |    |    | 2021      |    |    |    | 2022      |    |    |    | 2023 |    |    |    |    |
|  | Trimestre |    |    |    | Trimestre |    |    |    | Trimestre |    |    |    | Trimestre |    |    |    | Trimestre |    |    |    | Trimestre |    |    |    | Trimestre |    |    |    |      |    |    |    |    |
|  | 4°        | 1° | 2° | 3° | 4°        | 1° | 2° | 3° | 4°        | 1° | 2° | 3° | 4°        | 1° | 2° | 3° | 4°        | 1° | 2° | 3° | 4°        | 1° | 2° | 3° | 4°        | 1° | 2° | 3° | 4°   | 1° | 2° | 3° | 4° |
| 1.A. Sostegno alla elaborazione/aggiornamento della carta bionomica dell'AMP |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 1.B. Creazione sistema di prenotazione delle visite all'AMP                  |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 2.A. Museo del mare e della navigazione                                      |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 2.B. Museo del mare e della pesca  |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 2C. Le grotte marine e i magazzini: ripari e dispense                        |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 3.A. Attività per la promozione e l'adozione del marchio IGP Alici           |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 3.B. interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione delle attività    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 4.A. Supporto logistico allo sbarco del pescato                              |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 4.B. Interventi di adeguamento funzionale allo sbarco                        |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 5.A. Seminari su tematiche specifiche  |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 5.B. Formazione e trasferimento per pescare meno, pescare meglio             |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 5.C. Formazione operatori AMP  |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 6.A. Cooperazione  |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |
| 7.A Gestione e animazione  |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |           |    |    |    |      |    |    |    |    |

#### 7.4 COERENZA ED ADEGUATEZZA DEL CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma prevede la realizzazione degli interventi a sostegno dell'AMP in via prioritaria. Si tratta di una scelta strategica attraverso la quale la strategia tende a costruire un modello di approccio alle risorse anche in termini di definizione dei criteri validi per le attività di tutela e valorizzazione delle risorse naturalistiche in generale. Le attività di sostegno teorico/regolamentare si svilupperanno per il primo anno di attività; le attività pratiche/dimostrative saranno avviate il secondo anno e dureranno per l'intera durata della strategia. Gli interventi dell'obiettivo 2 saranno realizzati nel corso del secondo anno e mentre le azioni 2.A e 2.B avranno uno svolgimento autonomo, l'azione 2.C seguirà la realizzazione della carta bionomica dell'AMP riguardando la valorizzazione di risorse dislocate sul territorio anche in contesti naturalistici di pregio.

Le azioni afferenti all'obiettivo 3.A riguarderanno interventi per il miglioramento della tracciabilità dei prodotti che saranno attivati nel corso del primo anno e interventi per il miglioramento delle imbarcazioni con specifico riferimento alla valorizzazione dell'AMP e, pertanto seguiranno le acquisizioni della carta bionomica.

Le azioni dell'obiettivo 4.A sono finalizzate a migliorare le condizioni dei porti e degli approdi e ad agevolare lo sbarco del pescato e saranno realizzate nel biennio successivo alla realizzazione della carta bionomica.

All'interno dell'obiettivo 5 saranno realizzate attività seminariali, di trasferimento e formazione. Le attività seminariali sono destinate a migliorare le conoscenze burocratico-amministrative degli addetti e saranno avviate nel corso del primo anno. Le attività formative sono destinate a qualificare gli addetti all'AMP e seguiranno le attività per la realizzazione della carta bionomica.

La cooperazione sarà attivata nel corso del terzo anno per valorizzare anche i risultati delle azioni realizzare localmente.

8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <i>Obiettivo specifico</i>     | <i>Obiettivo specifico 1.A: Sostenere il piano di gestione dell'AMP</i>  |
| <b>INDICATORI DI RISULTATO</b> |  |
| <i>Descrizione</i>             | <i>1.10.b: ai sensi dell'art. 13, par. 1 della direttiva 2008/56/CE e secondo i programmi di Misure di cui all' Allegato VI, si persegue l'obiettivo di introdurre misure di protezione spaziale</i> |
| <i>Unità di misura</i>         | <i>Km<sup>2</sup></i>  |
| <i>Target (2023)</i>           | <i>23</i>  |
| <i>Fonte</i>                   | <i>Direttiva 2008/56/CE</i>  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>Azione</i>                      | <i>Azione 1.A: Aggiornamento della Carta bionomica dell'AMP</i>                    |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |  |
| <i>Descrizione</i>                 | <i>progetto Carta bionomica dell'AMP a sostegno del piano di gestione dell'AMP</i> |
| <i>Unità di misura</i>             | <i>numero</i>  |
| <i>Target (2023)</i>               | <i>1</i>   |
| <i>Fonte</i>                       | <i>Art.40, paragrafo 1 lettera d) del Reg. 508/2014</i>                            |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <i>Azione</i>                      | <i>Azione 1.B: Creazione sistema di prenotazione delle visite all'AMP</i>   |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |   |
| <i>Descrizione</i>                 | <i>Progetto per la realizzazione di uno strumento informatico per il controllo degli accessi ed il contenimento della pressione</i> |
| <i>Unità di misura</i>             | <i>Numero</i>   |
| <i>Target (2023)</i>               | <i>1</i>  |
| <i>Fonte</i>                       | <i>Art.40, paragrafo 1 lettere f) e g) del Reg. 508/2014</i>  |

| <i>INDICATORI DI IMPATTO</i> |  |
|------------------------------|--|
| <i>Descrizione</i>           | <i>Posti di lavoro mantenuti (ETP)</i> |
| <i>Unità di misura</i>       | <i>Numero</i>                          |
| <i>Target (2023)</i>         | <i>10</i>                              |
| <i>Fonte</i>                 |  |

| <i>INDICATORI DI IMPATTO</i> |                                     |
|------------------------------|-------------------------------------|
| <i>Descrizione</i>           | <i>Posti di lavoro creati (ETP)</i> |
| <i>Unità di misura</i>       | <i>numero</i>                       |
| <i>Target (2023)</i>         | <i>zero</i>                         |
| <i>Fonte</i>                 |                                     |

| <i>INDICATORI DI IMPATTO</i> |                                 |
|------------------------------|---------------------------------|
| <i>Descrizione</i>           | <i>Numero di imprese create</i> |
| <i>Unità di misura</i>       | <i>numero</i>                   |
| <i>Target (2023)</i>         | <i>2</i>                        |
| <i>Fonte</i>                 |                                 |

| <i>Obiettivo specifico</i>     | <i>Obiettivo specifico 2.A: Promozione della risorsa mare e della storia</i> |
|--------------------------------|--|
| <i>INDICATORI DI RISULTATO</i> |  |
| <i>Descrizione</i>             | <i>Posti di lavoro mantenuti in attività di diversificazione</i>             |
| <i>Unità di misura</i>         | <i>numero</i>  |
| <i>Target (2023)</i>           | <i>1</i>   |
| <i>Fonte</i>                   |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Azione                             | Azione 2.A: Museo del mare e della storia   |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |   |
| Descrizione                        | Progetto: Il Museo del mare e della storia è un attrattore turistico-culturale che integra l'offerta locale |
| Unità di misura                    | Numero progetti   |
| Target (2023)                      | 1   |
| Fonte                              |   |

|                              |                                 |
|------------------------------|---------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                                 |
| Descrizione                  | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura              | unità                           |
| Target (2023)                | 1                               |
| Fonte                        |                                 |

|                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                              |
| Descrizione                  | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura              |                              |
| Target (2023)                |                              |
| Fonte                        |                              |

|                              |                          |
|------------------------------|--------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                          |
| Descrizione                  | Numero di imprese create |
| Unità di misura              |                          |
| Target (2023)                |                          |
| Fonte                        |                          |

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| Obiettivo specifico            | Obiettivo specifico 2.B: Promozione della risorsa mare e della pesca |
| <b>INDICATORI DI RISULTATO</b> |  |
| Descrizione                    | Posti di lavoro mantenuti in attività di diversificazione            |
| Unità di misura                | numero   |
| Target (2023)                  | 1  |
| Fonte                          |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Azione                             | Azione 2.B: Museo del mare e della pesca  |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |   |
| Descrizione                        | Progetto: Il Museo del mare e della storia è un attrattore turistico-culturale che integra l'offerta locale |
| Unità di misura                    | Numero progetti   |
| Target (2023)                      | 1   |
| Fonte                              |   |

|                              |                                 |
|------------------------------|---------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                                 |
| Descrizione                  | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura              | Unità                           |
| Target (2023)                | 1                               |
| Fonte                        |                                 |

|                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                              |
| Descrizione                  | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura              |                              |
| Target (2023)                |                              |



|       |  |
|-------|--|
| Fonte |  |
|-------|--|

| INDICATORI DI IMPATTO |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Descrizione           | Numero di imprese create |
| Unità di misura       | nn                       |
| Target (2023)         | nn                       |
| Fonte                 |                          |

| Obiettivo specifico     | Obiettivo specifico 2.C: Valorizzazione integrata delle risorse locali |
|-------------------------|--|
| INDICATORI DI RISULTATO |  |
| Descrizione             | Posti di lavoro mantenuti in attività di diversificazione              |
| Unità di misura         | numero   |
| Target (2023)           | 1  |
| Fonte                   |  |

| Azione                      | Azione 2.C: Le grotte marine e i magazzini: ripari e dispense                               |
|-----------------------------|---|
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE |   |
| Descrizione                 | Progetto: Le grotte marine è un attrattore turistico-culturale che integra l'offerta locale |
| Unità di misura             | Numero progetti   |
| Target (2023)               | 1   |
| Fonte                       |   |

| INDICATORI DI IMPATTO |                                 |
|-----------------------|---------------------------------|
| Descrizione           | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |

|                 |       |
|-----------------|-------|
| Unità di misura | unità |
| Target (2023)   | 1     |
| Fonte           |       |

| INDICATORI DI IMPATTO |                              |
|-----------------------|------------------------------|
| Descrizione           | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura       | nn                           |
| Target (2023)         | nn                           |
| Fonte                 |                              |

| INDICATORI DI IMPATTO |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Descrizione           | Numero di imprese create |
| Unità di misura       | nn                       |
| Target (2023)         | nn                       |
| Fonte                 |                          |

| Obiettivo specifico     | Obiettivo specifico 3.A: Sostenere la tracciabilità dei prodotti e la diversificazione |
|-------------------------|--|
| INDICATORI DI RISULTATO |  |
| Descrizione             | Incremento del valore della produzione   |
| Unità di misura         | In migliaia di euro  |
| Target (2023)           | 100  |
| Fonte                   |  |

| Azione                      | Azione 3.A: Marchio IGP Alici |
|-----------------------------|-------------------------------|
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE |                               |

|                 |                         |
|-----------------|-------------------------|
| Descrizione     | Progetto di innovazione |
| Unità di misura | Numero progetti         |
| Target (2023)   | 1                       |
| Fonte           |                         |

|                              |                                 |
|------------------------------|---------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                                 |
| Descrizione                  | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura              | nn                              |
| Target (2023)                | nn                              |
| Fonte                        |                                 |

|                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                              |
| Descrizione                  | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura              | nn                           |
| Target (2023)                | nn                           |
| Fonte                        |                              |

|                              |                          |
|------------------------------|--------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                          |
| Descrizione                  | Numero di imprese create |
| Unità di misura              | nn                       |
| Target (2023)                | nn                       |
| Fonte                        |                          |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Azione                             | Azione 3.B: Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione delle attività |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |  |

|                        |  |
|------------------------|--|
| <i>Descrizione</i>     | <i>Progetti in materia di promozione del capitale umano e del dialogo sociale, diversificazione e nuove forme di reddito</i> |
| <i>Unità di misura</i> | <i>Numero progetti</i>   |
| <i>Target (2023)</i>   | <i>1</i>   |
| <i>Fonte</i>           |  |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |  |
| <i>Descrizione</i>           | <i>Posti di lavoro mantenuti (ETP)</i> |
| <i>Unità di misura</i>       | <i>unità</i>                           |
| <i>Target (2023)</i>         | <i>10</i>                              |
| <i>Fonte</i>                 |  |

|                              |                                     |
|------------------------------|-------------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                                     |
| <i>Descrizione</i>           | <i>Posti di lavoro creati (ETP)</i> |
| <i>Unità di misura</i>       | <i>nn</i>                           |
| <i>Target (2023)</i>         | <i>nn</i>                           |
| <i>Fonte</i>                 |                                     |

|                              |                                 |
|------------------------------|---------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                                 |
| <i>Descrizione</i>           | <i>Numero di imprese create</i> |
| <i>Unità di misura</i>       |                                 |
| <i>Target (2023)</i>         |                                 |
| <i>Fonte</i>                 |                                 |

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <i>Obiettivo specifico</i>     | <i>Obiettivo specifico 4.A: Potenziare la logistica e la funzionalità dei sistema dei porti e degli approdi</i> |
| <b>INDICATORI DI RISULTATO</b> |   |

|                        |   |
|------------------------|---|
| <i>Descrizione</i>     | <i>Variazione del valore della produzione</i> |
| <i>Unità di misura</i> | <i>Migliaia di euro</i>                       |
| <i>Target (2023)</i>   | 200   |
| <i>Fonte</i>           |   |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>Azione</i>                      | <i>Azione 4.A: supporto logistico allo sbarco del pescato</i>                    |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |  |
| <i>Descrizione</i>                 | <i>Progetti in materia di valore aggiunto luoghi di sbarco e ripari di pesca</i> |
| <i>Unità di misura</i>             | <i>Numero progetti</i>   |
| <i>Target (2023)</i>               | 1  |
| <i>Fonte</i>                       |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <i>Azione</i>                      | <i>Azione 4.B: interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi</i> |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |   |
| <i>Descrizione</i>                 | <i>Progetti in materia di valore aggiunto luoghi di sbarco e ripari di pesca</i>  |
| <i>Unità di misura</i>             | <i>Numero progetti</i>  |
| <i>Target (2023)</i>               | 1   |
| <i>Fonte</i>                       |   |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |  |
| <i>Descrizione</i>           | <i>Posti di lavoro mantenuti (ETP)</i> |
| <i>Unità di misura</i>       | <i>unità</i>                           |
| <i>Target (2023)</i>         | 10                                     |
| <i>Fonte</i>                 |  |

| <i>INDICATORI DI IMPATTO</i> |                                     |
|------------------------------|-------------------------------------|
| <i>Descrizione</i>           | <i>Posti di lavoro creati (ETP)</i> |
| <i>Unità di misura</i>       | <i>nn</i>                           |
| <i>Target (2023)</i>         | <i>nn</i>                           |
| <i>Fonte</i>                 |                                     |
| <i>INDICATORI DI IMPATTO</i> |                                     |
| <i>Descrizione</i>           | <i>Numero di imprese create</i>     |
| <i>Unità di misura</i>       | <i>nn</i>                           |
| <i>Target (2023)</i>         | <i>nn</i>                           |
| <i>Fonte</i>                 |                                     |

| <i>Obiettivo specifico</i>     | <i>Obiettivo specifico 5.A: agevolare l'accesso ai servizi</i> |
|--------------------------------|--|
| <i>INDICATORI DI RISULTATO</i> |  |
| <i>Descrizione</i>             | <i>Variazione del valore della produzione</i>                  |
| <i>Unità di misura</i>         | <i>In migliaia di euro</i>                                     |
| <i>Target (2023)</i>           | <i>100</i>   |
| <i>Fonte</i>                   |  |

| <i>Azione</i>                      | <i>Azione 5.A: Realizzazione di seminari su tematiche specifiche</i> |
|------------------------------------|--|
| <i>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</i> |  |
| <i>Descrizione</i>                 | <i>Progetti i innovazione e consulenza</i>                           |
| <i>Unità di misura</i>             | <i>Numero progetti</i>   |
| <i>Target (2023)</i>               | <i>1</i>   |
| <i>Fonte</i>                       |  |

| INDICATORI DI IMPATTO   |  |
|-------------------------|--|
| Descrizione             | Posti di lavoro mantenuti (ETP)  |
| Unità di misura         | nn   |
| Target (2023)           | nn   |
| Fonte                   |  |
| INDICATORI DI IMPATTO   |  |
| Descrizione             | Posti di lavoro creati (ETP)   |
| Unità di misura         | nn   |
| Target (2023)           | nn   |
| Fonte                   |  |
| INDICATORI DI IMPATTO   |  |
| Descrizione             | Numero di imprese create   |
| Unità di misura         | nn   |
| Target (2023)           | nn   |
| Fonte                   |  |
| Obiettivo specifico     | Obiettivo specifico 5.B: potenziare la consapevolezza e la responsabilità degli addetti alla pesca |
| INDICATORI DI RISULTATO |  |
| Descrizione             | Progetti in materia di protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini        |
| Unità di misura         | Numero progetti  |
| Target (2023)           | 1  |
| Fonte                   |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Azione                             | Azione 5.B: Attività di trasferimento e formazione per “pescare meno, pescare meglio” |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |   |
| Descrizione                        | Variazione della copertura di altre misure di protezione spaziale                     |
| Unità di misura                    | Km <sup>2</sup>   |
| Target (2023)                      | 23  |
| Fonte                              |   |

|                              |                                 |
|------------------------------|---------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                                 |
| Descrizione                  | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura              | unità                           |
| Target (2023)                | 10                              |
| Fonte                        |                                 |

|                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                              |
| Descrizione                  | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura              | nn                           |
| Target (2023)                | nn                           |
| Fonte                        |                              |

|                              |                          |
|------------------------------|--------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                          |
| Descrizione                  | Numero di imprese create |
| Unità di misura              | unità                    |
| Target (2023)                | 2                        |
| Fonte                        |                          |



|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Obiettivo specifico            | Obiettivo specifico 5.C: potenziare le competenze degli operatori dell'AMP                  |
| <b>INDICATORI DI RISULTATO</b> |   |
| Descrizione                    | Progetti in materia di protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini |
| Unità di misura                | Numero progetti   |
| Target (2023)                  | 1   |
| Fonte                          |   |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Azione                             | Azione 5.C: percorsi formativi per gli operatori dell'AMP         |
| <b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b> |   |
| Descrizione                        | Variazione della copertura di altre misure di protezione spaziale |
| Unità di misura                    | Km <sup>2</sup>   |
| Target (2023)                      | 23  |
| Fonte                              |   |

|                              |                                 |
|------------------------------|---------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                                 |
| Descrizione                  | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura              | unità                           |
| Target (2023)                | 10                              |
| Fonte                        |                                 |

|                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |                              |
| Descrizione                  | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura              | nn                           |
| Target (2023)                | nn                           |

|              |  |
|--------------|--|
| <i>Fonte</i> |  |
|--------------|--|

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>INDICATORI DI IMPATTO</b> |  |
|------------------------------|--|

|                        |                                 |
|------------------------|---------------------------------|
| <i>Descrizione</i>     | <i>Numero di imprese create</i> |
| <i>Unità di misura</i> | <i>unità</i>                    |
| <i>Target (2023)</i>   | 2                               |
| <i>Fonte</i>           |                                 |

## 9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

### 9.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Sul territorio di intervento sono state realizzate 3 fasi di programmazione LEADER grazie alle quali la metodologia bottom-up si è diffusa e consolidata soprattutto nelle fasi della concertazione locale e della condivisione della strategia. Grazie alle esperienze maturate, è stato possibile affinare il metodo di indagine sia per far emergere i fabbisogni che per scegliere gli strumenti più efficaci ed adeguati. L'ascolto degli operatori locali, infatti, va riferito ad un contesto più ampio che si costruisce mediante l'acquisizione di studi ed analisi e mediante il confronto con istanze tecnico-scientifico di livello superiore ed extralocale. La rappresentazione locale, infatti, tende ad appiattirsi su bisogni puntuali che, spesso, non possono trovare soddisfazione diretta nella strategia. La capacità di assumere le esigenze puntuali come indicatori di rappresentazioni generali è affidata alla strategia di sviluppo con funzione metodologica.

### 9.2 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

*Per la costruzione del partenariato e la definizione della SSL abbiamo proceduto per step:*

*1 – Analisi di contesto, problemi e opportunità – in questo step sono stati individuati i potenziali partner, i fattori socioeconomici, i fattori settoriali, i fattori ambientali e l'impegno dei partner;*

*2 – Sintesi e individuazione della SSL – nel secondo step sono stati individuati: l'obiettivo globale e gli obiettivi specifici e la distribuzione delle risorse;*

*3 – Misure proposte – con il terzo step sono state individuate le misure attivabili in riferimento alle priorità da affrontare e agli obiettivi preposti;*

*4 – Idoneità strategica – con il quarto step abbiamo ascoltato la comunità in merito alle scelte effettuate e abbiamo condiviso priorità e obiettivi.*

### 9.3 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

*1 fase – Abbiamo raccolto informazioni e ci siamo consultati con i soggetti interessati per la composizione del partenariato attraverso email, contatti telefonici, incontri personali e mediante la pubblicazione, sui social e sul sito del GAL Casacastra e sull'albo pretorio di ogni singolo Comune dell'area FLAG, di una scheda di manifestazione di interesse a far parte del partenariato del FLAG "I Porti di Velia";*

*2 fase – Abbiamo identificato, tra le 45 manifestazioni di interesse acquisite, i potenziali partner che ci hanno garantito la loro partecipazione per l'elaborazione della SSL e per la costituzione del FLAG;*

*3 fase – Abbiamo costruito la relazione con i partner concordando obiettivi e principi di base per il sostegno della collaborazione attraverso 5 incontri: 1 nella prima fase, con tutti i sindaci dei Comuni dell'area FLAG per raccogliere informazioni relative al settore pesca; 3 nella terza fase per l'animazione e il coinvolgimento nell'elaborazione della SSL non solo dei partner, ma anche delle comunità locali; 1 nella 4 fase per condividere col partenariato la strategia di sviluppo locale e programmare altre attività.*

*4 fase – Abbiamo Pianificato un programma di attività da svolgersi sia in fase di animazione e progettazione che in fase di attuazione della SSL;*

*Tutti i partner coinvolti hanno partecipato al programma di gestione del partenariato sul medio-lungo termine e sull'organizzazione del programma degli incontri.*

9.4 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della Locale si è provveduto ad organizzare diversi incontri con la popolazione locale e a diffondere informazioni sui social network e media. Dopo opportuno incontro con i sindaci dell'area FLAG questi hanno provveduto a coinvolgere gli operatori del comparto della pesca e attraverso i social network e altre forme di comunicazione innovative, come l'e-participation, abbiamo avviato l'attività di animazione per interagire in maniera più veloce e diretta con gli stakeholder. Abbiamo realizzato cinque incontri di animazione sul territorio mediante i quali abbiamo avuto la possibilità di ascoltare le esigenze degli operatori della pesca e dei sindaci in materia di pesca e acquacoltura; abbiamo pubblicato sui social e sul sito del GAL e dei 9 comuni appartenenti all'area FLAG una manifestazione d'interesse per la costituzione del FLAG. Consultazione che ha prodotto 46 manifestazioni di interesse.

Il 12 settembre, presso il Comune di Centola, abbiamo coinvolto tutti i sindaci e gli operatori dell'intera area FLAG, abbiamo ascoltato le esigenze di una Cooperativa importante alla quale fanno capo quasi tutti i pescatori di Sapri e Villammare-Vibonati che ha manifestato anche l'interesse a far parte del FLAG. All'incontro erano presenti 8 sindaci su 9. Dell'incontro si allega il foglio delle presenze:

FEAMP 2014/2020 - REGIONE CAMPANIA - FLAG "I PORTI DI VELIA" - ANIMAZIONE TERRITORIALE, CENTOLA 12 SETTEMBRE 2016

| NOME      | COGNOME    | ENTE/DITTA                   | SEDE LEGALE   | SEDE OPERATIVA   |
|-----------|------------|------------------------------|---|--|
| FRANCESCO | MILÒ       | COMUNE DI ISPANI CONSIGLIERE | VIA PIAVE N° 7<br>COMUNE ISPANI<br>TEL 0873 381201          | VIA COMUNE<br>TEL <i>Francesco Milò</i>                        |
| EDUARDO   | D'AMBROSIO | COMUNE DI SAPRI CONSULING    | VIA VILLA PUMILATO<br>COMUNE SAPRI<br>TEL 338 7683744       | VIA COMUNE<br>TEL <i>Edoardo</i>                               |
| ROSARIO   | LEONE      | COMUNE (CENTOLA) ISPANI      | VIA PIAVE 7<br>COMUNE ISPANI<br>TEL 0873-381201             | VIA COMUNE<br>TEL <i>Rosario</i>                               |
| ANTONIO   | SPERANZA   | COOP SAHERNO PESCA           | VIA SAVERNO-PERTIUSO<br>COMUNE SAHERNO<br>TEL 089/231299    | VIA VILHAMMARE<br>COMUNE SAN MARCO VIBONATI<br>TEL 342/6304530 |
| GIOVANNI  | QUINTICCI  | COOP SAHERNO PESCA           | VIA SAVERNO<br>COMUNE SAHERNO<br>TEL <i>Giovanni</i>        | VIA SAN MARCO<br>COMUNE VIBONATI<br>TEL 349 2266226            |
| FRANCESCO | BRUSCO     | VIBONATI                     | VIA C. 14<br>COMUNE VIBONATI<br>TEL <i>Francesco Brusco</i> | VIA COMUNE<br>TEL 393/7296826                                  |
| FEDERICA  | FORTE      | DAL CASACCIANO               | VIA CICLO FORESTAL<br>COMUNE FURCI<br>TEL <i>Federica</i>   | VIA COMUNE<br>TEL <i>Federica</i>                              |
| MICHELE   | D'ANGELO   | CENTOLA                      | VIA<br>COMUNE CENTOLA<br>TEL 3487311213                     | VIA COMUNE<br>TEL <i>Michele</i>                               |

FEAMP 2014/2020 - REGIONE CAMPANIA - FLAG "I PORTI DI VELIA" - ANIMAZIONE TERRITORIALE - CENTOLA 12 SETTEMBRE 2016

| NOME       | COGNOME    | ENTE/DITTA  | SEDE LEGALE   | SEDE OPERATIVA                       |
|------------|------------|---|---|--------------------------------------|
| IVOGENTILE | PELLEGRINO | Campanie Pesca                                      | VIA J. Toti, n. 1<br>SALERNO<br>TEL 336 85 9015                   | VIA COMUNE<br>TEL ideam              |
| Sabatino   | DINAPOLI   | SALERNO Pesca                                       | VIA J. Toti, n. 1<br>SALERNO<br>TEL 089 231299                    | VIA COMUNE<br>TEL ideam              |
| Orazio     | GRASSO     | SALERNO Pesca                                       | VIA COMUNE<br>TEL   | VIA COMUNE<br>TEL ideam              |
| Ferdinando | PALESTRO   | Sindaco Comune di Giacomo e R. B.                   | VIA ROMA n. 36<br>COMUNES. GIACOMO A. F. R. B.<br>TEL 0974/583007 | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| Giuseppe   | SORRENTINO | Presidente del Consiglio Comune di S. S. e P. Z. O. | VIA COMUNE<br>TEL 11  | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| PASQUALE   | SORRENTINO | V. SINAC Comune Isola                               | VIA COMUNE<br>TEL 11  | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| CARMELO    | STRANZOLA  | SINDACO CENTOLA                                     | VIA COMUNE<br>TEL   | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| ERONE      | LIQUORI    | Sindaco Pisciotta                                   | VIA COMUNE<br>TEL   | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |

FEAMP 2014/2020 - REGIONE CAMPANIA - FLAG "I PORTI DI VELIA" - ANIMAZIONE TERRITORIALE - CENTOLA 12 SETTEMBRE 2016

| NOME     | COGNOME      | ENTE/DITTA                                     | SEDE LEGALE  | SEDE OPERATIVA                       |
|----------|--------------|--|--|--------------------------------------|
| Pietro   | D'ANGIOLUOVO | Sindaco Comune Isola                           | VIA COMUNE<br>TEL                                  | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| Alfonso  | D'AGOSTINO   | Isola  | VIA COMUNE<br>TEL                                  | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| Severino | GRASSO       | COOP. SALERNO PESCA<br>PESCA<br>PESCA<br>PESCA | VIA SINDACO PORTO SANTA MARINA<br>TEL 0974 5227134 | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| CARMELLO | PATTI        | M/B - ANTONIO TONDO                            | VIA COMUNE SANTA MARINA                            | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| ANTONIO  | BRASSO       | COOP. SALERNO PESCA                            | VIA COMUNE SANTA MARINA                            | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| MAURO    | NAVARA       | ARTISTI CINEFILI ASSOCIATI                     | VIA MARINA COPPOLA Pisciotta<br>TEL 345/625735     | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
| Luca     | ACQUARO      | Coop. Costantin                                | VIA COMUNE<br>TEL                                  | VIA COMUNE<br>TEL <i>[Signature]</i> |
|          |              |  | VIA COMUNE<br>TEL                                  | VIA COMUNE<br>TEL                    |

Il 22 settembre 2016, alle ore 18,00, abbiamo incontrato il sindaco di Camerota ed alcuni pescatori per ascoltare le esigenze dell'amministrazione e degli operatori del comparto pesca rispetto ad un'area così importante quale l'AMP "Costa degli Infreschi e della Masseta".

Il 23 settembre 2016, alle ore 12,00, presso il Comune di Santa Marina, abbiamo ascoltato gli operatori della pesca e delle altre attività economiche legate al stesso comparto. L'incontro ha suscitato molto interesse fra gli operatori che da una parte risultano già maturi rispetto all'identificazione e il perseguimento di obiettivi comuni dall'altra hanno contribuito dare un indirizzo alla strategia di sviluppo locale. Si allega il foglio delle firme dei presenti all'incontro di Santa Marina.

| P.O. FEAMP 2014/2020, CAMPANIA - FLAG "I PORTI DI VELIA" - SANTA MARINA, 23/09/2016 |                               |              |                                  |                |
|---|-------------------------------|--------------|----------------------------------|----------------|
| Cognome e nome  | Ente/ditta                    | Sede         | Recapiti                         | Firma          |
| CROCEIA VITTORIO  | COOP. BANCIERI                | SANTA MARINA | Tel 828542821K<br>FAX<br>e-mail  | <i>[Firma]</i> |
| CROCEIA SIMPIONE  | COOP. LAVORI                  | SANTA MARINA | Tel 388 8145682<br>FAX<br>e-mail | <i>[Firma]</i> |
| LATROGHE VITO   | ORONINA<br>DITTA<br>PESCHERCI | SANTA MARINA | Tel FAX 338 742907F<br>e-mail    | <i>[Firma]</i> |
| Raffaele Di Benedetto   | COOP. LAVORI                  | SANTA MARINA | Tel FAX 3281788337<br>e-mail     | <i>[Firma]</i> |
| MARIGLIA ANGELO   | COOP. LAVORI                  | SANTA MARINA | Tel FAX 3883434753<br>e-mail     | <i>[Firma]</i> |
| ROCCIA GIUSEPPE   | COP. PROVINCIALE              | SALERNO      | Tel FAX 994984552<br>e-mail      | <i>[Firma]</i> |
| ROSTONI ANGELO  | PESCHERCI                     | POICASTRO    | Tel FAX 9932496605<br>e-mail     | <i>[Firma]</i> |

  

| P.O. FEAMP 2014/2020, CAMPANIA - FLAG "I PORTI DI VELIA" - SANTA MARINA, 23/09/2016 |                     |  |  |                |
|---|---------------------|--|--|----------------|
| Cognome e nome  | Ente/ditta          | Sede                                   | Recapiti   | Firma          |
| LATERZA DAMIANO   | DS NAUTICA          | POICASTRO DUS<br>VIA NAZIONALE         | Tel FAX 337.86.87528<br>e-mail                       | <i>[Firma]</i> |
| LIONE ANTONIO   | OROLOGIO<br>LIONE   | SANTA MARINA<br>C. DA MARIA N°1        | Tel FAX 347 62 59416<br>e-mail                       | <i>[Firma]</i> |
| BIFANO PAOLO  | OROLOGIO<br>BIFANO  | C. di SANTA LUCIA<br>POICASTRO B. N. 6 | Tel FAX 994 9037983<br>e-mail                        | <i>[Firma]</i> |
| GIUVANE CARMELO   | CANTIERE<br>NAUTICO | LOC. HANGAR<br>N°2 POICASTRO B.        | Tel FAX 347 5118982<br>e-mail                        | <i>[Firma]</i> |
| MEGA HARINO   | TECNICO             | SANTA<br>MARINA                        | Tel FAX 333 8642458<br>e-mail Mega, Mecmo@vivaldi.it | <i>[Firma]</i> |
|   |                     |  | Tel FAX<br>e-mail                                    |                |
|   |                     |  | Tel FAX<br>e-mail                                    |                |

Il 23 settembre 2016, alle ore 14,30, presso il Comune di Ispani, abbiamo ascoltato gli operatori locali e il sindaco del comune di Ispani. Il Sindaco ha manifestato la carenza del suo comune rispetto a strutture di approdi e questo mette in difficoltà gli operatori locali in quanto per le attività di pesca, pescaturismo e quant'altro devono rivolgersi ai comuni limitrofi. Pertanto l'incontro si è svolto, principalmente, intorno alla possibilità di mettere in campo un progetto per la realizzazione di una banchina di approdo che favorirebbe i pescatori, i ristoranti e il comune. Si allega il foglio delle firme dell'incontro ad ISPANI:

P.O. FEAMP 2014/2020 CAMPANIA - FLAG "I PORTI DI VELIA"  
GAL CASACASTRA ISPANI 23/09/2016

| Cognome e nome     | Ente/ditta                 | Sede   | Recapiti   | Firma |
|--------------------|----------------------------|--------|--|-------|
| CARLEO GIULIO      | TERRAZZA CARLEO            | ISPANI | Tel 2926291370<br>FAX<br>e-mail  |       |
| Carroll Coscia     | Natino Mar MR Beach        | ISPANI | Tel 3332202977<br>FAX<br>e-mail CESARFCA RIGLIO@gmail.com              |       |
| FONUNATO MARCO     | RISTORANTE DA PAOLO CARLEO | ISPANI | Tel 3473094451<br>FAX<br>e-mail  |       |
| GIUSEPPE FALCONE   | CANTINA GIULIO             | ISPANI | Tel 3382908269<br>FAX 0977118897<br>e-mail g.falcone@ispani.it         |       |
| SCARAVIA FRANCESCO | Mt Blank                   | ISPANI | Tel 340-6670857<br>FAX<br>e-mail SCARAVIA@mtblank.it                   |       |
| PASCALÉ GIOVANNI   | CANTINA 36 C/DO COCA BARRI | ISPANI | Tel 335-8049607<br>FAX<br>e-mail 3358049607@comuni.it                  |       |
| LEONE PASQUALE     | COMUNE ISPANI              | ISPANI | Tel 3787732533<br>FAX 0973.387001<br>e-mail LEONE.ARCHITETTO@ISPANI.IT |       |
| CRISTIANO VICENTA  | MARINA MAR                 | ISPANI | Recapiti 3406995656  |       |

P.O. FEAMP 2014/2020 CAMPANIA - FLAG "I PORTI DI VELIA"  
ISPANI 23/09/2016 GAL CASACASTRA

| COGNOME E NOME | ENTE/DITTA     | SEDE   | RECAPITI                               | FIRMA         |
|----------------|----------------|--------|--|---------------|
| Manoli Silvia  | KRAT GELSOMARE | ISPANI | TEL. 3493200189<br>Email KRATGELSOMARE | Silvia Manoli |
|                |                |        | TEL. FAX<br>email                      |               |
|                |                |        |  |               |
|                |                |        |  |               |
|                |                |        |  |               |
|                |                |        |  |               |
|                |                |        |  |               |
|                |                |        |  |               |
|                |                |        |  |               |
|                |                |        |  |               |

Il 30 settembre 2016, alle ore 17,00, il FLAG "I Porti di Velia" si è riunito presso la Casa Canadese di Palinuro. All'incontro erano presenti tutti gli amministratori dei Comuni dell'area FLAG e diversi soggetti privati che costituiscono il partenariato. Ai partner è stata illustrata la strategia di sviluppo individuata e definita con gli operatori mediante i vari incontri realizzati in fase di animazione.

9.5 SOSTEGNO PREPARATORIO

|   | SI | NO |
|---|----|----|
| <i>Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio</i> | X  |    |



10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

*È obiettivo del FLAG contribuire allo sviluppo sostenibile dell'area di riferimento, pertanto, il partenariato ha scelto, per evitare disparità, interventi volti a risolvere problemi comuni o condivisi, ma soprattutto, come previsto dal P.O. FEAMP, si integra con la SSL del GAL Casacastra, PSR 2007/2013 e PSR 2014/2020, attuata nella scorsa programmazione e con quella prevista e da attuare. Difatti, in fase della predisposizione della SSL del FLAG, si è tenuto molto conto di quanto realizzato e previsto nelle SSL del GAL Casacastra, affinché nel sistema programmatico locale fossero evitate duplicazioni o sovrapposizioni. La ricerca della complementarità fra i vari programmi operativi ha consentito di pianificare interventi considerando tutte le caratteristiche comuni: caratteristiche geografiche simili o comuni (es. una zona ubicata lungo un particolare tipo di costa o lungo la valle di un fiume); patrimonio storico o culturale simile o comune; problemi sociali simili o comuni (es. piccole comunità isolate, minoranze etniche, popolazione anziana); fattori ambientali simili (es. inquinamento delle acque, zone di elevato valore naturale, risorse in comune). Nello specifico la complementarità tra PSR (GAL) e FEAMP (FLAG) interessa: il settore alimentare, l'adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità, il miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui è attivo il settore della pesca.*

*La SSL così impostata ha i seguenti obiettivi:*

- *stimolare i comuni a rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa al loro interno e tra loro;*
- *evitare inefficaci sovrapposizioni tra i diversi interventi sull'area FLAG/GAL;*
- *conciliare gli obiettivi e le priorità degli E.E. P.P. e dei privati;*
- *migliorare la qualità degli interventi pubblici e privati a tutti i livelli;*
- *rafforzare l'efficacia della politica di coesione;*

*La strategia complementare e integrata può diventare lo strumento più efficace per la costruzione di una consapevolezza dei fabbisogni comuni, delle risorse e della possibilità di perseguire insieme uno sviluppo realmente sostenibile.*



## 11 PIANO FINANZIARIO

### 11.1 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

| Tipologie di costo                             | Spesa Totale*    | Contributo pubblico |                   | Finanziamenti privati |                   | Altri finanz. pubblici |                   |
|--|------------------|---------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
|  |                  | Euro                | % su spesa totale | Euro                  | % su spesa totale | Euro                   | % su spesa totale |
| a) Sostegno preparatorio                       | 15.000           | 15.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| b) Esecuzione delle operazioni                 | 1.240.000        | 1.130.000           | 91%               | 110.000               | 9%                |                        |                   |
| c) Attività di cooperazione                    | 60.000           | 60.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| d) Costi di esercizio connessi alla gestione** | 250.000          | 250.000             | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| e) Costi di Animazione**                       | 150.000          | 150.000             | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>1.715.000</b> | <b>1.605.000</b>    |                   | <b>110.000</b>        |                   |                        |                   |

### 11.2 SOSTEGNO PREPARATORIO (LETT.A)

| Costi   | Spesa Totale* |
|---|---------------|
| <i>Iniziativa di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali</i>  |               |
| <i>Studi dell'area interessata</i>  |               |
| <i>Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenze e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia</i> | 15.000        |
| <i>Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione</i>                                      |               |
| <i>Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota</i>   |               |
| <b>TOTALE</b>   | <b>15.000</b> |



### 11.3 ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (LETT.B)

| Azioni | Spesa Totale | Contributo pubblico |                   | Finanziamenti privati |                   | Altri finanz. pubblici |                   |
|--------|--------------|---------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
|        |              | Euro                | % su spesa totale | Euro                  | % su spesa totale | Euro                   | % su spesa totale |
| 1.A    | 50.000       | 50.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 1.B    | 100.000      | 100.000             | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 2.A    | 100.000      | 100.000             | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 2.B    | 100.000      | 100.000             | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 2.C    | 100.000      | 100.000             | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 3.A    | 20.000       | 20.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 3.B    | 200.000      | 100.000             | 50%               | 100.000               | 50%               |                        |                   |
| 4.A    | 200.000      | 190.000             | 90%               | 10.000                | 10%               |                        |                   |
| 4.B    | 250.000      | 250.000             | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 5.A    | 20.000       | 20.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 5.B    | 50.000       | 50.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 5.C    | 50.000       | 50.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 6.A    | 30.000       | 30.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |
| 6.B    | 30.000       | 30.000              | 100%              |                       |                   |                        |                   |



|        |           |           |  |         |  |  |
|--------|-----------|-----------|--|---------|--|--|
| TOTALE | 1.300.000 | 1.190.000 |  | 110.000 |  |  |
|--------|-----------|-----------|--|---------|--|--|



#### 11.4 COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. D ED E)

| Costi                                     |  | Spesa Totale*  |
|---|--|----------------|
| Costi di esercizio connessi alla gestione | <i>costi operativi</i>                                     | 40.000         |
|   | <i>costi per il personale</i>                              | 100.000        |
|   | <i>costi di formazione</i>                                 |                |
|   | <i>costi relativi alle pubbliche relazioni</i>             | 30.000         |
|   | <i>costi finanziari</i>                                    | 10.000         |
|   | <i>costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione</i> | 70.000         |
|   | <b>SUB-TOTALE</b>  | <b>250.000</b> |
| <i>Animazione</i>                         |  | <b>150.000</b> |
| <b>TOTALE</b>                             |  | <b>400.000</b> |
| <b>% su Totale della Strategia*</b>       |  | <b>23,5%</b>   |

\* il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

#### 11.5 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

| Anno | Spesa Totale * |
|------|----------------|
| 2016 | 0,0            |
| 2017 | 398.000        |
| 2018 | 507.000        |
| 2019 | 507.000        |
| 2020 | 72.000         |



|               |                  |
|---------------|------------------|
| 2021          | 72.000           |
| 2022          | 72.000           |
| 2023          | 72.000           |
| <b>TOTALE</b> | <b>1.700.000</b> |

#### 11.6 MOBILITAZIONE RISORSE PRIVATE

*Se del caso, riepilogare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private al fine di generare un effetto di leva finanziaria delle risorse pubbliche impiegate.*

irrelevante



## 12 MODALITA' DI GESTIONE

### 12.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere come il funzionamento o la gestione/amministrazione sono di fatto organizzati, evidenziando la disponibilità di risorse tecniche, logistiche ed organizzative atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate (ETP) e l'organizzazione interna ed indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione delle strategie e quali sono le relative responsabilità.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMP e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Il GAL Casacastra è la struttura capofila del partenariato. Pertanto, la struttura operativa del FLAG coincide con quella del GAL Casacastra ed è composta dal coordinatore, dal responsabile finanziario e amministrativo, dalla responsabile delle Relazioni con il pubblico e dalla collaboratrice contabile e amministrativa.

A queste figure, saranno affiancate almeno altre due unità di cui una con competenze specifiche nel settore della risorsa mare, sia in termini ambientali che di prelievo e una con competenze specifiche nella predisposizione e gestione degli atti e dei documenti necessari ad espletare le procedure previste per i bandi pubblici che saranno necessari alla attuazione della strategia di sviluppo ed alla realizzazione delle singole azioni.

Il coordinatore sarà responsabile del piano con funzioni di RUP, delle attività di animazione e coordinamento del partenariato e della comunicazione. Il RAF avrà funzioni di controllo amministrativo e finanziario e curerà l'espletamento delle procedure previste per l'acquisizione di beni e servizi nelle azioni di cui è beneficiario il FLAG. Il RAF sarà coadiuvato nelle sue funzioni dalla collaboratrice contabile-amministrativa.

La responsabile URP collaborerà con il coordinatore nella gestione dei rapporti con il partenariato e con l'utenza e curerà tutti i canali di comunicazione social disponibili presso il GAL.

### 12.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

| N. | Ruolo   | Descrizione Profilo  | Compiti   |
|----|---|--|---|
| 1  | <b>Direttore Carmine Farnetano (coordinatore)</b><br><b>Figura minima</b><br>Coordinatore del GAL Casacastra dal 2004 | Laurea in Filosofia conseguita con lode presso l'università degli Studi di Napoli II | Coordinamento del FLAG e supervisione della strategia di sviluppo e dell'animazione |



|   |   |  |  |   |
|---|---|--|--|---|
|   | <b>GAL Casacastra)</b>  |  | <i>02/07/1984. Dal 2004 ha coordinato il GAL Casacastra sia per le attività locali che per quelle di cooperazione transnazionale e interterritoriale. Ha diretto due Master post universitari finanziati dal PON ricerca del MIUR.</i> |   |
| 2 | <b>Responsabile Amministrativo Finanziario Giuseppe Mautone</b> | <b>Figura minima</b><br><i>RAF del GAL Casacastra dal 2010</i>     | <i>Laurea in Economia e Commercio</i>  | <i>Gestione contabile, amministrativa e finanziaria del FLAG</i>                        |
| 3 | <b>Esperto nella gestione delle risorse del mare</b>            | <i>Risorsa esterna</i>   | <i>Professionista laureato in Biologia marina o in discipline scientifiche equivalenti</i>   | <i>Animazione della strategia di sviluppo e trasferimento scientifico e tecnologico</i> |
| 4 | <b>Esperto nelle procedure di bandi pubblici</b>                | <i>Risorsa esterna</i>   | <i>Professionista laureato in discipline socio-economiche con esperienza di almeno 5 anni nel settore dei bandi pubblici</i>   | <i>Predisposizione dei bandi e gestione delle procedure</i>                             |
| 5 | <b>Animatore Loredana Cedrola</b>                               | <i>Risorsa interna, collaboratrice del GAL Casacastra dal 2004</i> | <i>Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica della Pubblica Amministrazione</i>   | <i>Animazione della strategia e ufficio rapporti con il pubblico</i>                    |
| 6 | <b>Collaboratrice contabile Isabella Mazza</b>                  | <i>Risorsa interna, collaboratrice del GAL Casacastra dal 2004</i> | <i>Diploma di ragioneria</i>   | <i>Collaborazione nella gestione contabile e amministrativa</i>                         |

### 12.3 DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI

| <b>Num.</b> | <b>Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013</b>  | <b>Soggetti responsabili</b>            | <b>Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili</b> | <b>Risorse tecniche, logistiche ed organizzative che saranno disponibili in fase di attuazione</b> |
|-------------|--|---|--|--|
| 1           | <i>Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e</i> | <i>Coordinatore e struttura interna</i> | <i>L'ufficio dispone delle risorse logistiche ed</i>             | <i>idem</i>  |





|   |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
|   | <i>attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti</i>  |  | <i>organizzative del GAL Casacastra (personale, computer e attrezzature varie)</i> |  |
| 2 | <i>Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta</i> | <i>Coordinatore e risorsa esterna con competenze nella gestione di bandi pubblici</i>            |  |  |
| 3 | <i>Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia</i>  | <i>Coordinatore e risorsa esterna con competenze nella gestione di bandi pubblici</i>            |  |  |
| 4 | <i>Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione</i>  | <i>Coordinatore e animatore</i>  |  |  |
| 5 | <i>Ricevere e valutare le domande di sostegno</i>  | <i>Coordinatore, animatore e risorsa esterna con competenze nella gestione di bandi pubblici</i> |  |  |
| 6 | <i>Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione</i>   | <i>Coordinatore e risorsa esterna con competenze nella gestione di bandi pubblici</i>            |  |  |
| 7 | <i>Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione</i>   | <i>Coordinatore e risorsa esterna specializzata in Biologia marina</i>                           |  |  |



|  |   |  |  |  |
|--|---|--|--|--|
|  | <i>specifiche legate a tale strategia</i> |  |  |  |
|--|---|--|--|--|



## 12.4 PROCEDURE DECISIONALI

L'organo decisionale è il Consiglio Direttivo costituito da 11 rappresentanti dei soci. Il Consiglio Direttivo - Il consiglio direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da 9 membri. La composizione del consiglio deve rispettare la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile e deve garantire una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura. Tale composizione potrà essere variata.

Il consiglio direttivo dura in carica 3 anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il consiglio direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione fra i soci del FLAG. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Al consiglio direttivo sono attribuiti i compiti, oltre che di ordinaria e straordinaria amministrazione per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione, di responsabilità tecnico-operativa in ordine all'esecuzione delle attività progettuali tra cui in particolare i seguenti compiti e poteri:

- a. fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari e vigila sulla regolare esecuzione del presente statuto assicurando la partecipazione attiva di tutti i soggetti partner;
- b. approva i rapporti intermedi e finali inerenti la realizzazione delle attività progettuali e controlla il regolare andamento delle stesse;
- c. delibera sulle eventuali richieste e/o necessità di variazione progettuale, comprese le eventuali richieste di storni tra singole voci di spesa, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato;
- d. tiene i rapporti interni ed esterni alla rete FLAG nonché l'assunzione di iniziative e di provvedimenti necessari per il raggiungimento delle finalità previste dal presente statuto;
- e. assume iniziative tese alla migliore organizzazione e ottimizzazione delle modalità di gestione dei rapporti sia con il partenariato sia con gli altri Enti (Ente finanziatore, organi di vigilanza territorialmente competenti, strutture di assistenza tecnica, etc.) per motivi di necessità connessi alla migliore attuazione delle attività progettuali previste;
- f. approva in via preliminare, la rendicontazione finale per il totale del progetto, da trasmettere successivamente e nei tempi stabiliti, all'Autorità di Gestione;
- g. decide sugli investimenti patrimoniali;
- h. approva i progetti di bilancio da presentare all'assemblea dei soci;
- i. delibera sull'ammissione dei soci;
- j. approva le modalità di attuazione e i bandi per la selezione di interventi attraverso procedure di evidenza pubblica.
- k. delibera sulla presentazione di eventuali controdeduzioni in autotutela ovvero ricorsi verso provvedimenti amministrativi delle autorità concedenti (fatto salvo l'autonomo interesse del soggetto referente).

## 12.5 PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Descrivere le procedure per la selezione delle operazioni, specificando anche le modalità da utilizzare per garantire il rispetto di quanto indicato dall'art. 33.3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le procedure per la selezione delle operazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo su proposta del coordinatore e dell'esperto in procedure di bandi pubblici. In ordine all'attuazione, sarà attuato il seguente iter procedurale:



1. *Predisposizione dei bandi a cura dell'esperto;*
2. *Verifica dei bandi a cura del coordinatore;*
3. *Approvazione e pubblicazione dei bandi da parte del Consiglio Direttivo;*
4. *Ricevimento delle domande a cura dell'ufficio del RUP: ricevibilità e ammissibilità; comunicazione agli esclusi;*
5. *Valutazione delle domande a cura dell'esperto in procedure di bandi pubblici;*
6. *Acquisizione dei verbali di valutazione e proposta di graduatoria provvisoria da parte del coordinatore;*
7. *Approvazione graduatoria definitiva e pubblicazione da parte del Consiglio Direttivo;*
8. *Emanazione provvedimenti di concessione ai beneficiari.*



## 13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

### 13.1 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

La comunicazione istituzionale sarà curata dalla struttura del GAL Casacastra con il supporto scientifico di una unità professionale specificamente dedicata alla comunicazione tematica sulle risorse del mare e della pesca.

La comunicazione e l'informazione saranno attività trasversali alla strategia e, pertanto, contenute nelle diverse tipologie di azioni che verranno attivate. Le attività di sostegno al piano di gestione dell'AMP saranno in gran parte realizzate attraverso campagne informative e di comunicazione; gli interventi destinati all'allestimento dei piccoli attrattori turistico-culturali saranno dotati di un proprio piano di comunicazione. Le attività per l'adozione del marchio IGP Alici prevedono azioni di comunicazione ed informazione.

### 13.2 PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

| Area di attività           | Obiettivi di comunicazione  | Gruppo target  | Attività  | Intervallo di tempo   | Canale/Strumento                  |
|----------------------------|---|--|---|---|-----------------------------------|
| Comunicazione web          | Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL | Beneficiari<br>Comunità locale<br>Opinion e pubblica | Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG<br><br>Attivazione canali social | 1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023<br><br>Implementazione continua | Sito web<br><br>Facebook, Twitter |
| Comunicazione tecnica      | Informare gli operatori   | Addetti al settore della pesca                       | Contatti diretti e piccole pubblicazioni informative  | attività continua   | Contatti personali diretti        |
| Comunicazione e promozione | Promuovere le risorse locali e gli attrattori realizzati                    | Turisti e visitatori                                 | Produzione di materiali informativi sia cartacei che multimediali                                   | Attività continua   | Stampati e supporti digitali      |





## 14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

### 14.1 MONITORAGGIO

*Le procedure di monitoraggio sulle attività del FLAG sono strutturate su tre livelli:*

- *controllo sulla regolarità delle procedure curato dal collegio dei revisori del GAL Casacastra*
- *monitoraggio fisico e procedurale e avanzamento finanziario a cura del responsabile amministrativo e finanziario che raccoglierà i dati costantemente in un database per consentire il controllo sistematico e permanente dello stato di attuazione della Strategia di sviluppo;*
- *Il monitoraggio degli interventi sarà curato dal coordinatore assistito dalla collaboratrice URP e dall'assistente amministrativa secondo quanto indicato nel capitolo iniziale sulla gestione del FLAG.*

### 14.2 REVISIONE

*La revisione della strategia sarà realizzata prevalentemente con attività sul campo. In particolare, per gli interventi che investono l'AMP sarà chiesto all'Ente Parco Nazionale del Cilento VDA di valutare gli impatti della strategia per proporre eventuali revisioni. Per gli interventi destinati al sostegno della pesca saranno coinvolti gli operatori del settore che potranno proporre integrazioni o modifiche. Gli interventi materiali destinati agli enti pubblici saranno sottoposti al vaglio degli amministratori.*

### 1.1 VALUTAZIONE

*Per valutare l'avanzamento e gli impatti della strategia, il coordinatore predispone la relazione annuale che presenta al Consiglio Direttivo ed il rapporto annuale di attuazione che presenta alla regione. In ordine agli impatti generati dagli interventi realizzati dai soggetti pubblici e privati, saranno predisposti report periodici con i quali si seguirà lo stato di realizzazione delle opere e delle attività di ricerca e immateriali.*



15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

| <b>Num.</b> | <b>Tipologia di documento</b>                      | <b>Denominazione</b>  |
|-------------|--|---|
| 1           | Documentazione riferita alla costituzione del FLAG | Atto costitutivo e statuto  |
| 2           | Documenti a supporto dell'analisi di contesto      | Le tabelle sono inserite nella strategia al capitolo dedicato all'analisi di contesto             |
| 3           | Fogli di presenza e materiali fotografici          | La riproduzione dei fogli di presenza è stata inserita al capitolo relativo all'animazione locale |
| 4           | Documenti relativi alle risorse umane              | Curriculum del coordinatore e del RAF   |